Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_9_1_DPR_43_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2009, n. 043/Pres.
LR 23 agosto 1982, n. 57. Costituzione Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2009 n. 241 è stato ricostituito, presso la Direzione centrale della salute e protezione sociale, il Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo ai sensi della legge regionale 23 agosto 1982, n. 57 con la seguente composizione:

Presidente

- prof. Vladimir Kosic Assessore regionale alla salute e protezione sociale

Componenti

- sig.ra Elena Caccamo esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Cimarosti Paolo esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Andrea Flego esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott.ssa Mara Gerarduzzi esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Daniele Nigris esperto nominato dal Consiglio regionale
- don Loris Benvenuti esperto nominato dalla Giunta regionale
- sig.ra Gloria Aita esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Antonina Contino esperto nominato dalla Giunta regionale
- don Davide Larice esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Silvia Della Branca esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Roberta Balestra responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegata dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina"
- dott. Andrea Fiore responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina"
- dott. Gianni Canzian responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 3 "Alto Friuli"
- dott. Francesco Piani responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli"
- dott. Marco Bertoli responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana"
- dott.ssa Roberta Sabbion responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale"

Segretario

- dott.ssa Sabrina Loprete in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale. In caso di assenza o impedimento, il Presidente provvederà ad individuare un sostituto fra il personale in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale;

PRESO ATTO che:

- i componenti del Comitato resteranno in carica per la durata della legislatura in corso;
- il Comitato potrà invitare a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, rappresentanti, funzionari, operatori ed esperti di enti pubblici ed Uffici statali della sanità, della scuola, della giustizia, delle Forze

dell'ordine, delle Forze armate, nonché di altre Direzioni eventualmente interessate;
- nella sua prima riunione il Comitato eleggerà a maggioranza dei suoi componenti un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
- il Comitato potrà articolarsi in commissioni di studio, la cui composizione sarà stabilita con apposito decreto del Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, alla quale potranno partecipare anche esperti non facenti parte del Comitato stesso, con particolare riguardo all'apporto del mondo della scuola;
- ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 90,00 (novanta) per ogni seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente;
- la relativa spesa graverà sul capitolo 4721 (U.P.B.10.1.1.1162) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso e su corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi;
RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla nomina dei componenti del Comitato;
VISTO l'articolo 14 lett. n) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. E' costituito, presso la Direzione centrale della salute e protezione sociale, il Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo ai sensi della legge regionale 23 agosto 1982, n. 57 con la seguente composizione:
Presidente
- prof. Vladimir Kosic Assessore regionale alla salute e protezione sociale
Componenti
- sig.ra Elena Caccamo esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Cimarosti Paolo esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Andrea Flego esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott.ssa Mara Gerarduzzi esperto nominato dal Consiglio regionale
- dott. Daniele Nigris esperto nominato dal Consiglio regionale
- don Loris Benvenuti esperto nominato dalla Giunta regionale
- sig.ra Gloria Aita esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Antonina Contino esperto nominato dalla Giunta regionale
- don Davide Larice esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Silvia Della Branca esperto nominato dalla Giunta regionale
- dott.ssa Roberta Balestra responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegata dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 1 "Triestina"
- dott. Andrea Fiore responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina"
- dott. Gianni Canzian responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 3 "Alto Friuli"
- dott. Francesco Piani responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 4 "Medio Friuli"
- dott. Marco Bertoli responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 5 "Bassa Friulana"
- dott.ssa Roberta Sabbion responsabile del Dipartimento delle Dipendenze, delegato dal Direttore generale dell'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale"
Segretario
- dott.ssa Sabrina Loprete in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale. In caso di assenza o impedimento, il Presidente provvederà ad individuare un sostituto fra il personale in servizio presso la Direzione centrale salute e protezione sociale;
2. I componenti del Comitato restano in carica per la durata della legislatura in corso.
3. Il Comitato può invitare a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto, rappresentanti, funzionari, operatori ed esperti di enti pubblici ed Uffici statali della sanità, della scuola, della giustizia, delle Forze dell'ordine, delle Forze armate, nonché di altre Direzioni eventualmente interessate.
4. Nella sua prima riunione il Comitato elegge a maggioranza dei suoi componenti un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
5. Il Comitato può articolarsi in commissioni di studio, la cui composizione sarà stabilita con apposito decreto del Presidente della Regione, previa delibera di Giunta, alla quale possono partecipare anche esperti non facenti parte del Comitato stesso, con particolare riguardo all'apporto del mondo della scuola.
6. Ai componenti esterni verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 90,00 (novanta) per ogni seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

7. La relativa spesa graverà sul capitolo 4721 (U.P.B.10.1.1.1162) del bilancio per l'esercizio finanziario in corso e su corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi.
8. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_9_1_DPR_44_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2009, n. 044/Pres.

LR 23/1997, art. 23. Scioglimento del Consiglio comunale di Dolegna del Collio (Gorizia).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 12 e 13 giugno 2004 sono stati eletti il Consiglio comunale di Dolegna del Collio (Gorizia) ed il Sindaco nella persona del signor Giovanni Crosato;
VISTA la comunicazione del Comune di Dolegna del Collio del 23 gennaio 2009, relativa alle contestuali dimissioni dalla carica presentate da parte di 9 consiglieri comunali, su 12 assegnati, con dichiarazione registrata al protocollo dell'ente in data 23 gennaio 2009 al n. 267/2009;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
CONSIDERATO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 39, comma 1, lettera b), n. 2 (dimissioni della metà più uno dei membri assegnati) della legge 8 giugno 1990, n. 142, nel testo modificato dall'articolo 5, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 4, della citata legge 142/1990, lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco e della giunta e che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della stessa legge, con il decreto di scioglimento si provvede alla nomina di un commissario, che esercita le attribuzioni conferitegli dal decreto stesso;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza n. 44 del 27 gennaio 2009, con il quale, ai sensi del comma 7 del citato articolo 39 della legge n. 142/1990 ed al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa del Comune, in attesa dell'emanazione del decreto di scioglimento dell'organo consiliare, è stato sospeso il Consiglio comunale del Comune di Dolegna del Collio ed è stato nominato il dott. Giuseppe Esposito quale Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, ed in particolare il comma 2, il quale prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli provinciali e comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
RITENUTO di confermare il dott. Giuseppe Esposito, Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Dolegna del Collio in carica, quale persona idonea ad assicurare, con la dovuta competenza, l'amministrazione dell'ente fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;
VISTO lo Statuto di autonomia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2009, n. 271;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di Dolegna del Collio (Gorizia) è sciolto.
2. Il dott. Giuseppe Esposito è nominato Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.
3. Al Commissario sono conferiti i poteri già esercitati dal Sindaco del Comune, dalla Giunta e dal Consiglio comunali.
4. Al predetto Commissario è riconosciuta l'indennità di carica prevista dall'articolo 23, comma 4, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23. Allo stesso si applica altresì la normativa vigente in materia di rimborso spese e indennità di missione per gli amministratori dell'ente commissariato.

5. Il presente decreto è trasmesso al Comune di Dolegna del Collio, al Commissario di Governo nella Regione ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Gorizia, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_9_1_DPR_45_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 febbraio 2009, n. 045/Pres.

LR 15/1981, art. 4. Commissione regionale impianti a fune e piste. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto 20 dicembre 2002 n. 0404/Pres., con il quale, previa deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2002 n. 4085, è stata ricostituita la Commissione regionale impianti a fune e piste per la durata di cinque anni a partire dalla data del decreto stesso;
CONSIDERATO che la Commissione è venuta a scadere;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2009, n. 205, con la quale viene ricostituita, presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, la Commissione regionale impianti a fune e piste, per la durata di altri cinque anni, con la seguente composizione:
Presidente
Il Direttore centrale della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto (attualmente il dott. Dario DANESE);
Vicepresidente
Il Direttore del Servizio trasporto pubblico locale (attualmente la dott.ssa Arianna GIANI);
Componenti
ing. Raffaella GELLETI della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
ing. Luciano DAVANZO della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
dott. Livio MARAN della Direzione centrale attività produttive.
ing. Albino DEL PICCOLO, addetto al settore degli impianti a fune, della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.
La Commissione è integrata inoltre da:
a) il Direttore generale dell'Agenzia per lo sviluppo turistico denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia";
b) il Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'impianto e/o la pista;
c) un funzionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale, qualora siano in discussione impianti prototipi di cui all'articolo 12 del DPR 25 novembre 1975, n. 902;
d) il sig. Enzo SIMA, esperto con qualifica di omologatore regionale designato dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della FISI, qualora siano in discussione piste di discesa o di fondo;
I membri di cui ai punti a), b), e d) possono farsi rappresentare da un loro delegato ed hanno diritto di voto per gli argomenti di rispettiva competenza.
Segretario
un dipendente in servizio presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.
Ai lavori possono essere chiamati a partecipare di volta in volta, senza diritto di voto, funzionari dell'Amministrazione regionale, nonché, per la trattazione di particolari problemi, docenti universitari, tecnici ed esperti nel settore.
Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti effettivi.
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) che all'articolo 14, comma 1 lettera n), attribuisce al Presidente della Regione il compito di provvedere alle nomine di spettanza della Regione, tranne quelle attribuite dalla legge al Consiglio o alla Giunta, favorendo le pari opportunità tra i generi;
RITENUTO di dover dare attuazione alla citata deliberazione della Giunta 29 gennaio 2009, n. 205;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. E' ricostituita, presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto la Commissione regionale impianti a fune e piste con la seguente composizione:

Presidente
Il Direttore Centrale della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto (attualmente il dott. Dario DANESE);
Vicepresidente
Il Direttore del Servizio trasporto pubblico locale (attualmente la dott.ssa Arianna GIANI);
Componenti
ing. Raffaella GELLETI della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
ing. Luciano DAVANZO della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;
dott. Livio MARAN della Direzione centrale attività produttive.
ing. Albino DEL PICCOLO, addetto al settore degli impianti a fune, della Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.
La Commissione è integrata inoltre da:
a) il Direttore generale dell'Agenzia per lo sviluppo turistico denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia";
b) il Sindaco del Comune nel cui territorio ha sede l'impianto e/o la pista;
c) un funzionario del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale, qualora siano in discussione impianti prototipi di cui all'articolo 12 del DPR 25 novembre 1975, n. 902;
d) il sig. Enzo SIMA, esperto con qualifica di omologatore regionale designato dal Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia della FISI, qualora siano in discussione piste di discesa o di fondo;
I membri di cui ai punti a), b), e d) possono farsi rappresentare da un loro delegato ed hanno diritto di voto per gli argomenti di rispettiva competenza.
Segretario
un dipendente in servizio presso la Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto.
Ai lavori possono essere chiamati a partecipare di volta in volta, senza diritto di voto, funzionari dell'Amministrazione regionale, nonché, per la trattazione di particolari problemi, docenti universitari, tecnici ed esperti nel settore.
Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti effettivi.
2. La Commissione avrà la durata di cinque anni.
3. Ai componenti esterni all'amministrazione regionale verrà corrisposto un gettone di presenza pari ad € 54,00 per seduta e il rimborso delle spese nelle misure previste per i dipendenti regionali.
4. La relativa spesa graverà sul capitolo 9809 del POG 2008, nonché sui corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi.
5. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_9_1_DAS_ATT PROD 308

Decreto dell'Assessore regionale alle attività produttive 19 febbraio 2009, n. 308/PROD/POLEC

LR 1/2007, art. 7, commi 34 e 35. Approvazione modifiche dello Statuto del Confidi Friuli - Società Cooperativa Consortile per Azioni.

L'ASSESSORE

VISTA la L.R. 4 maggio 1973, n. 32, "Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella Regione";
VISTO in particolare l'articolo 3 della L.R. 32/1973 che rinvia all'articolo 4 della L.R. 25/1970;
VISTO la L.R. 6 luglio 1970, n. 25 " Contributi per la costituzione di un << fondo rischi >> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione";
VISTO in particolare l'articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 25/1970 che prevede, tra l'altro, che con l'accettazione del contributo regionale il Consorzio si obbliga a sottoporre all'approvazione dell'Assessore competente le eventuali modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
CONSIDERATO che detta normativa è da ritenersi vincolante anche per i Consorzi provinciali di Garanzia Fidi tra le Piccole e Madie imprese del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Regione;
VISTA la L.R. 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";
VISTI, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della L.R. 1/2007 con i quali si riformano i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole imprese

della regione, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 32 del 8 agosto 2007, con il quale è stato emanato il <<Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell' articolo 7, comma 35, della L.R. 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia>> che dispone i criteri e le modalità di intervento nell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 34 della L.R. 1/2007;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2007, che ha modificato ed integrato il regolamento emanato con DPReg. n. 0226/Pres./2007;
VISTO L'articolo 2, comma 5, del DPReg n. 0226/Pres./2007, come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., che dispone, in particolare, con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionale il Confidi si obbliga:
<< a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell' Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
b) a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell' atto costitutivo e dello statuto>>;
VISTA la nota, Prot. 195/09, dd. 13 gennaio 2009, assunta a prot. n. 1380/PROD/POLEC dd. 21 gennaio 2009, con la quale il CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - richiede l'approvazione del vigente Statuto a seguito dell'atto di fusione, registrato a Udine, in data 21 luglio 2008, e depositato presso il dott. Eliana Morandi notaio di Udine (Rep. n. 13113, Racc. n. 6403), in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, di data 7 luglio 2008, dell' incorporante CONFIDI UDINE - Società cooperativa consortile e della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, di data 7 luglio 2008, dell'incorporando Confidi fra le piccole e medie imprese industriali e di servizi di Udine Società cooperativa per azioni;
RILEVATO che con l'adozione del nuovo Statuto si è inteso apportare gli aggiornamenti per adeguare lo stesso al processo di fusione, che ha avuto effetto in data 1 gennaio 2009, del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - ;
RITENUTO che dette modifiche sono compatibili con la normativa Regionale vigente in materia:

DECRETA

1. E' approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma primo, punto 2) della L.R. 6 luglio 1970, n.25, , nonché dell'articolo 2, comma 5 lettera c) del Regolamento, per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell' articolo 7, comma 35, della L.R. 1/2007, emanato con DPReg 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato dal DPReg 30 luglio 2008, n. 0182/Pres., il nuovo statuto del CONFIDI FRIULI - Società Cooperativa Consortile per Azioni - deliberato dell'assemblea straordinaria dei soci, in data 7 luglio 2008, dell'incorporante CONFIDI UDINE - Società cooperativa consortile e dell'incorporando Confidi fra le piccole e medie imprese industriali e di servizi di Udine Società cooperativa per azioni;
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 19 febbraio 2009

CIRIANI

09_9_1_DDC_ISTR FORM 277

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 16 febbraio 2009, n. 0277/CULT.FP

LR 76/82 - Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 - Approvazione progetti e loro finanziamento (attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali). Mese di gennaio 2009.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni,

ed in particolare gli articoli 17 e 19 che disciplinano le attribuzioni del Direttore centrale;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale dell'8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni;
VISTO il POG dell'esercizio in corso, approvato con deliberazione giuntale n. 2891 del 30 dicembre 2008 e successive modificazioni;
VISTO il decreto n. 3191/CULT.FP del 16 ottobre 2008, come modificato con decreti n. 0011/CULT.FP del 12 gennaio 2009 e n. 0084/CULT.FP del 21 gennaio 2009, con il quale è stato approvato il programma preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2008/2009 ed è stata autorizzata la relativa spesa;
PRECISATO che lo stesso decreto prevede, tra l'altro, il finanziamento di attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali (spesa prevista euro 850.000,00);
VISTO l' "Avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali" approvato con i decreti n. 3366/CULT.FP del 28 ottobre 2008 e n. 3455/CULT.FP del 30 ottobre 2008, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 12 novembre 2008;
VISTI i decreti n. 4662/CULT.FP/2008 e n. 0085/CULT.FP/2009, con i quali sono stati approvati e finanziati i progetti presentati nel mese di novembre e dicembre 2008 a fronte dell'avviso di cui ai decreti n. 3366/CUL.FP/2008 e n. 3455/CULT.FP/2008;
PRECISATO che i progetti approvati comportano una spesa di euro 710.936,00, per cui è rimasta disponibile la somma di euro 139.064,00;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati nel mese di gennaio 2009, e accertato che gli stessi sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico;
ATTESA l'opportunità di disporre l'approvazione dei progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
VISTO l'elenco dei progetti finanziabili, allegato "B" al presente provvedimento, e precisato che la spesa complessiva ammonta ad euro 19.904,00;
PRECISATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;

DECRETA

1. E' approvata nei termini di cui allegato "A" la graduatoria dei progetti presentati nel mese di gennaio 2009 in relazione all'avviso di cui ai decreti n. 3366/CULT.FP/2008 e n. 3455/CULT.FP/2008.
2. E' approvato nei termini di cui all'allegato "B" l'elenco dei progetti finanziabili in relazione all'avviso di cui ai decreti n. 3366/CULT.FP/2008 e n. 3455/CULT.FP/2008.
3. La spesa complessiva di euro 19.904,00 trova copertura al capitolo 5807/competenza/2009, giusta decreto 3191/CULT.FP/2008 e successive modifiche.
4. La gestione delle attività amministrative connesse al finanziamento dei progetti di cui all'elenco "B" rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2009

ABATE

09_9_1_DDC_ISTR FORM 277_ALL1

ALLEGATO A al decreto 277 di data 16/02/2009

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura
Piano regionale di Formazione Professionale 2008/2009

CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	CONTR. PER SPESE CONS.	CONTR. PER SPESE GENER.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE LEGGI NAZIONALI E/O REGIONALI									
200902827002	ASSEFORM	ADDETTI ALLA BONIFICA E SMALTIMENTO A	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	MARIANO DEL FRIULI	50,00
200902827001	ASSEFORM	ADDETTI ALLA BONIFICA E SMALTIMENTO A	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	MARIANO DEL FRIULI	50,00
200902771001	EDILMASTER	ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'A	12	30	144,00	2.550,00	2.694,00	TRIESTE	50,00
200902749001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	ADDETTI ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	UDINE	50,00
200902585001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSI	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS2	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	TRIESTE	50,00
						Totale	19.904,00		

09_9_1_DDC_ISTR FORM 277_ALL2

ALLEGATO B al decreto 277 di data 16/02/2009

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Istruzione, Formazione e Cultura
Piano regionale di Formazione Professionale 2008/2009

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	CONTR. PER SPESE CONS.	CONTR. PER SPESE GENER.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO OTTENUTO
FORMAZIONE PREVISTA DA SPECIFICHE LEGGI NAZIONALI E/O REGIONALI								
OPERATORE ASSEFORM								
200902827002	ADDETTI ALLA BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO ED 2	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	MARIANO DEL FRIULI	50,00
200902827001	ADDETTI ALLA BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO ED 1	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	MARIANO DEL FRIULI	50,00
Riepilogo per ASSEFORM - (2 record di dettaglio)								
Somma		30	60	360,00	5.100,00	5.460,00		
OPERATORE EDILMASTER								
200902771001	ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'AMIANTO	12	30	144,00	2.550,00	2.694,00	TRIESTE	50,00
Riepilogo per EDILMASTER - (1 record di dettaglio)								
Somma		12	30	144,00	2.550,00	2.694,00		
OPERATORE EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA								
200902585001	CONDUTTORI DI IMPIANTI TERMICI - TS2	13	100	520,00	8.500,00	9.020,00	TRIESTE	50,00
Riepilogo per EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - (1 record di dettaglio)								
Somma		13	100	520,00	8.500,00	9.020,00		
OPERATORE I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA								
200902749001	ADDETTI ALLE ATTIVITA` DI RIMOZIONE DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE	15	30	180,00	2.550,00	2.730,00	UDINE	50,00
Riepilogo per I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA - (1 record di dettaglio)								
Somma		15	30	180,00	2.550,00	2.730,00		
Riepilogo per 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - (5 record di dettaglio)								
Somma		70	220	1.204,00	18.700,00	19.904,00		

09_9_1_DDC_UFF ST 28

Decreto del Capo Ufficio stampa 9 febbraio 2009, n. 28/GEN/US

Art. 5, commi 1 e 3, DPReg. 071/Pres./2006. Adozione elenco emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale. Anno 2009.

IL CAPO UFFICIO STAMPA

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 <Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)>, ed in particolare l'articolo 5, comma 1, che prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possano affidare la realizzazione di programmi e di servizi radiotelevisivi, sulla base di convezioni, alle emittenti radiotelevisive private locali, che producono e diffondono programmi e servizi giornalistici anche di carattere locale, individuate secondo modalità e criteri definiti con regolamento regionale, sentito il parere del Co.Re.Com.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 71/Pres., che, come previsto dal citato articolo 5, comma 1, abrogando il precedente regolamento approvato con DPReg. n. 0493/Pres./2001, ha approvato il nuovo regolamento concernente la disciplina delle modalità e dei criteri per la formazione annuale dell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi,
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui trattasi, le emittenti interessate all'inserimento nel summenzionato elenco devono presentare all'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita istanza di inserimento corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti e le indicazioni di cui a medesimo articolo 3, commi 2 e 4;
PRESO ATTO che, per l'anno 2009, entro il termine previsto, sono pervenute all'Ufficio stampa della Presidenza le domande di inserimento concernenti le seguenti emittenti: Telequattro (Telequattro S.r.l. - Trieste), Radio Spazio 103 (Radio Spazio 103 S.r.l. - Udine) e Radio Studio Nord (Radio Studio Nord di Muner Luigi & C. S.n.c.- Tolmezzo- Ud);
TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del regolamento in menzione, l'Ufficio stampa della Presidenza, verificata la regolarità della documentazione prodotta e la sussistenza dei requisiti regolamentari, deve provvedere a redigere l'elenco in questione e che, lo stesso elenco, unitamente alla relativa documentazione, devono essere trasmessi al Co.Re.Com., il quale deve esprimere il proprio parere entro il successivo 31 gennaio;
VISTE in proposito la propria nota. prot. n. 16/GEN/US del 13 gennaio 2009, trasmessa al Co.Re.Com., e la nota di riscontro dello stesso Co.Re.Com., prot. n. IVC/353/09 del 22 gennaio 2009, con la quale detto Comitato comunica di avere espresso parere favorevole in merito all'inserimento nell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con l'Amministrazione regionale, per l'anno 2009, relativamente alle seguenti emittenti: Telequattro - (Telequattro S.r.l. - Trieste), Radio Spazio 103 (Radio Spazio 103 S.r.l. - Udine) e Radio Studio Nord (Radio Studio Nord di Muner Luigi & C. S.n.c.- Tolmezzo- Ud) ;
CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo articolo 5, comma 3, l'elenco delle emittenti convenzionabili è adottato con provvedimento del Capo Ufficio stampa della Presidenza;
RITENUTO pertanto di provvedere, per quanto sopra, all'adozione dell'elenco in argomento, riferito al-l''anno 2009, secondo le modalità di cui al richiamato articolo 5, commi 1, 2 e 3;

DECRETA

1) E' adottato, per l'anno 2009, l'elenco concernente le emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e con l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2006, n. 071/Pres., in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 11/2001, richiamata in premessa, come evidenziato nella seguente tabella:

EMITTENTE	ENTE/SOCIETÀ
Telequattro	Telequattro S.r.l.
Radio Spazio 103	Radio Spazio 103 S.r.l.
Radio Studio Nord	Radio Studio Nord di Muner Luigi & C. S.n.c.

2) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 febbraio 2009

BAGGI

09_9_1_DDS_ENER TEL 22

Decreto del Direttore del Servizio energia e telecomunicazioni 30 gennaio 2009, n. PMT/22/EN. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Tauriano, Comune di Spilimbergo (PN). Proponente: Bioelettra Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Bioelettra s.r.l, c.f. 03828380265, con sede in Comune di Frescada di Preganziol (TV), via Terraglio 14, conformemente alla decisione finale favorevole assunta dalla Conferenza dei servizi svoltasi in data 15/12/2008, è autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e delle opere connesse come previste nel progetto e nei relativi elaborati tecnici dettagliatamente elencati in premessa, da realizzarsi in località Tauriano, Comune di Spilimbergo (PN), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni dettagliatamente riportate in premessa ed espresse rispettivamente: dalla conferenza dei direttori centrali del 17/07/2007 e relativo decreto del Direttore centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici n. 1147 di data 21 giugno 2007, dal Ministero per lo sviluppo economico-comunicazioni- Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia, e dal Comune di Spilimbergo.

(omissis)

Trieste, 30 gennaio 2009

GIUST

09_9_1_DDS_TUT INQ 211

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 13 febbraio 2009, n. ALP.10-211-INAC/349

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al geom. Massimo De Lotto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;

RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in

materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dal geom. Massimo DE LOTTO, nato a Udine il 06 dicembre 1969 e residente a Lignano Sabbiadoro (UD), in Villaggio Tarvisio n. 9/A;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Massimo DE LOTTO, nato a Udine il 06 dicembre 1969 e residente a Lignano Sabbiadoro (UD), in Villaggio Tarvisio n. 9/A.

Art. 2

Il geom. Massimo DE LOTTO, nato a Udine il 06 dicembre 1969 e residente a Lignano Sabbiadoro (UD), in Villaggio Tarvisio n. 9/A può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 febbraio 2009

GUBERTINI

09_9_1_DDS_TUT INQ 220

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 16 febbraio 2009, n. ALP.10-220-INAC/350

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Rettifica del decreto n. 97/2009 di riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 97 dd. 03/02/2009, con il quale:
- è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Andrea DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville n. 58;
- il geom. Andrea DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville n. 58 è stato autorizzato, a seguito del riconoscimento, ad esercitare l'attività di tecnico compe-

tente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
CONSIDERATO che per mero errore materiale la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale è stata riconosciuta con il decreto in oggetto al geom. Andrea DE COLLE, in luogo del geom. Matteo DE COLLE;
RITENUTO per quanto sopra esposto, di procedere alla modifica del citato decreto n. 97/2009, sostituendo gli articoli 1 e 2 del decreto medesimo;

DECRETA

Art. 1

L'articolo 1 del decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 97 dd. 03/02/2009, è sostituito dal seguente:
"Art. 1
E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Matteo DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville, 58."

Art. 2

L'articolo 2 del decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici n. 97 dd. 03/02/2009, è sostituito dal seguente:
"Art. 2
Il geom. Matteo DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville, 58, può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale."

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 febbraio 2009

GUBERTINI

09_9_1_DGR_345_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 febbraio 2009, n. 345

LR 16/2004, art. 6 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri per la realizzazione delle iniziative a favore dei consumatori e per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti", che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale, previo parere della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, degli indirizzi per definire le priorità di intervento e i criteri per la scelta delle iniziative da realizzare nell'anno successivo, nonché per la concessione dei contributi da assegnare alle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti per il perseguimento degli obiettivi previsti dalla citata legge regionale;
VISTO il DPReg. n. 0297/Pres. di data 29 ottobre 2008 con cui è stata costituita la Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, successivamente integrata con DPReg. n. 0324/Pres. di data 4 dicembre 2008;
ATTESO che l'espletamento della procedura di costituzione della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti non ha consentito la convocazione della stessa in data anteriore al 12 gennaio 2009 e che, pertanto, è stato possibile sottoporre ai suoi componenti la proposta di delibera della Giunta regionale concernente l'approvazione dei criteri di finanziamento ex art. 6, comma 1, della LR 16/2004 solamente in tale data;
VISTO il parere della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti riunitasi il 12 gennaio 2009;
PRESO ATTO che la realizzazione delle iniziative a tutela dei consumatori e degli utenti avverrà in un rapporto di sussidiarietà tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Associazioni di tutela dei con-

sumatori e degli utenti e che dette iniziative potranno concernere la trattazione di uno o più argomenti contemplati nell'ambito dei criteri per la scelta delle iniziative da realizzare nel corso dell'anno 2009;
CONSIDERATO che la realizzazione delle iniziative sopra menzionate potrà avvenire in forma congiunta tra due o più Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, anche in collaborazione con le organizzazioni rappresentative delle imprese e delle categorie professionali;
RITENUTO di approvare gli indirizzi sulle priorità di intervento nonché i criteri per la scelta delle iniziative da realizzare e per la concessione dei contributi a favore delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti di cui all'allegato sub "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 16/2004, gli indirizzi per la definizione delle priorità di intervento, i criteri per la scelta delle iniziative da realizzare e i criteri per la concessione dei contributi a favore delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2009 di cui all'allegato sub "A" alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante.
2. Di dar atto che le Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 5 della legge regionale 16/2004, hanno presentato alla Direzione centrale attività produttive, entro il 30 novembre 2008, le iniziative che intendono realizzare nell'anno 2009, nonché le domande di contributo volte a sostenere la propria funzionalità e organizzazione.
3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, assegnando alle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti un termine di trenta giorni dalla pubblicazione medesima per la produzione di eventuali integrazioni alle domande di contributo di cui al punto 2.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_9_1_DGR_345_2_ALL1

Allegato "A"

Indirizzi per la definizione delle priorità di intervento per l'anno 2009

Al fine di sostenere l'attività delle Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, impegnate nella salvaguardia dei diritti e degli interessi dei cittadini, l'Amministrazione regionale individua, quali priorità d'intervento per l'anno 2009 della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti, i seguenti ambiti:
a) promozione della cultura del consumo consapevole e responsabile;
b) monitoraggio dei prezzi e interventi per la riduzione dell'inflazione, sorveglianza e denuncia delle speculazioni, tutela della salute e controllo della sicurezza alimentare;
c) sviluppo sostenibile del commercio e del turismo, con peculiare attenzione alla trasparenza, alla qualità e al rispetto dell'ambiente, con particolari monitoraggi dei prezzi nelle località turistiche ad alta stagionalità;
d) interventi per un corretto uso dell'energia, riduzione e separazione dei rifiuti e salvaguardia dell'ambiente;
e) realizzazione di eventuali progetti a cofinanziamento statale;
f) conduzione di campagne informative e divulgative sui diritti dei consumatori, nonchè sui valori civili e sociali del consumo.

Criteri per la scelta delle iniziative da realizzare nell'anno 2009

La Regione, nel promuovere la massima partecipazione del mondo associativo consumeristico alla realizzazione dei progetti di valenza regionale, individua i seguenti criteri per la scelta delle iniziative finanziabili per l'anno 2009, prevedendo che le stesse possano concernere la trattazione di uno o più argomenti:
1. Interventi per rilevare e calmierare i prezzi, in particolare quelli relativi a beni di prima necessità, nonché per l'informazione e la comparazione dei prezzi finalizzate a rendere più trasparente il mercato.
2. Interventi per la riduzione e la separazione dei rifiuti, con particolare riferimento alla riduzione degli imballaggi e delle confezioni, nonché monitoraggio della situazione dei sistemi e delle tariffe praticate dalle aziende e dai Comuni per l'asporto rifiuti.
3. Iniziative di informazione, controllo e verifica sull'andamento del mercato dei prodotti energetici, con

particolare riferimento all'energia elettrica, gas e ai combustibili per il trasporto privato, come pure informazione sul risparmio energetico.
4. Divulgazione della conoscenza e valorizzazione dei prodotti alimentari regionali, promuovendo la vendita diretta e la riduzione dei costi della filiera commerciale.
5. Indagine, monitoraggio e informazione sulla distribuzione dell'acqua potabile nella regione, verifica e comparazione dei prezzi dell'acqua praticati dalle aziende di distribuzione, conduzione di iniziative per diffondere una corretta cultura per l'uso e il consumo dell'acqua.
6. Interventi per aumentare le forme di tutela nei confronti dei cittadini, sostenendo e promuovendo gli sportelli di assistenza, sia in sede fissa sia mobile e l'aggiornamento e la formazione continua degli operatori, rafforzando la capacità negoziale dei consumatori nei confronti del mercato e incoraggiando il ricorso alla comunicazione telematica e l'utilizzo di strumenti di tutela come la conciliazione.
7. realizzazione di iniziative divulgative e materiale informativo sui corretti stili di vita dei cittadini consumatori, con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione, volte alla prevenzione di errori nutrizionali.

Criteri per la concessione dei contributi a favore delle associazioni dei consumatori e degli utenti per l'anno 2009

- il 30% della quota delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, commi 4 e 5, della legge regionale 16/2004, è suddiviso in parti uguali tra le associazioni richiedenti;
- il 35% della medesima quota è suddiviso in base al numero di anni di attività svolta nel Friuli Venezia Giulia dalle Associazioni, rilevabile dall'atto costitutivo delle medesime;
- il rimanente 35% è suddiviso in base al numero di sportelli presenti sul territorio regionale;
- contestualmente alla concessione è disposta un'erogazione in via anticipata pari al 70% del contributo.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_9_1_ADC_AMB LLPP AVVISO DGR

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento

Avviso di approvazione del calendario e del programma di lavoro relativi all'elaborazione e approvazione del Piano regionale di tutela delle acque. Approvato con DGR n. 412 del 23.02.2009.

Si avvisa che la Giunta regionale con deliberazione n. 412 del 23.02.2009 ha approvato il calendario e il programma di lavoro relativi all'elaborazione e approvazione del Piano regionale di tutela delle acque.
Copia integrale della deliberazione si trova sul sito internet www.regione.fvg.it.
Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per la consultazione del pubblico di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Sebastiano Cacciaguerra

09_9_1_ADC_AMB LLPP PN CAR-MET_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Concessione del diritto di continuazione di derivazione d'acqua a ditte varie.

1. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/7/IPD/1037, emesso in data 14.01.2009 e firmato per accettazione in data 29.01.2009, è stato assentito alla ditta Car-met di Lessio snc - Pighin Grazia- Lessio Andrea e Alex., il diritto di continuare a derivare acqua nella misura

di mod. max 0,033 (3,3 l/s) da falda sotterranea mediante pozzo artesiano ubicato sul terreno al fg. 4 mapp. 216 del Comune di Casarsa della Delizia per uso igienico ed assimilati fino al 09.12.2020.
2. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/10/IPD/2891, emesso in data 15.01.2009 e firmato per accettazione in data 27.01.2009, è stato assentito all' Azienda Agricola Nocente Fabrizio, il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,0267 (2,67 l/s) e per un consumo annuo mediamente non superiore a 1575 mc da falda sotterranea mediante pozzo artesiano ubicato sul terreno al fg. 31 mapp. 174 del Comune di Valvasone per uso potabile ed igienico ed assimilati fino al 31.05.2029.
3. Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/11/IPD/931, emesso in data 15.01.2009 e firmato per accettazione in data 27.01.2009, è stato assentito alla ditta Rigoli snc di Rigoli Pier Antonio & C., il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,0056 (0,56 l/s) e per un quantitativo annuo non superiore a 700 mc da falda sotterranea mediante pozzo artesiano ubicato sul terreno al fg. 3 mapp. 422 del Comune di S.Vito al Tagliamento per uso igienico ed assimilati fino al 14.01.2029.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_9_1_ADC_ATT PROD 16-02 ISCR COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Iscrizione di una società cooperativa nel Registro regionale delle cooperative con decreto dd. 16 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 4, della legge regionale 20.11.1982, n. 79.

Sezione miste:
1. "PAS DE TOR BORGO DEL GUADO ANTICO SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.", con sede in Udine (UD).

09_9_1_ADC_PIAN TERR MUGGIA 23 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007, art. 63, co. 1, LR 52/1991, art. 32, co. 9. Variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Muggia: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 58 del 13 ottobre 2008.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 041/Pres. del 13 febbraio 2009, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 58 del 13 ottobre 2008, con cui il comune di Muggia ha approvato la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1257 del 26 giugno 2008.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

09_9_1_ADC_RIS AGR ELENCO ESPERTI OLI

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio produzioni agricole

Sezione regionale dell'elenco nazionale tecnici ed esperti di oli di oliva vergini ed extravergini aggiornato alla data del 31/12/2008.

Progr_elenco	Cognome	Nome	Luogo_di_nascita	data_di_nascita	Residenza	CAP	Comune	Provincia	decr_iscr	data_dec_iscr
1,00	KOPRIVNJAK	OLIVERA	POLA (Croazia)	20/05/1965	VIA UMAGO, 20/4	33100	UDINE	UD	459	18/06/1998
2,00	BERNARDIS	ENEA	CASTIONS DI STRADA	11/12/1948	VIA UDINE, 7	33050	CASTIONS DI STRADA	UD	346	30/05/2000
3,00	BRESSA	FRANCESCA	CODROIPO	29/09/1965	VIA TRIESTE, 7	33033	CODROIPO	UD	347	30/05/2000
4,00	LICIT	LORIS	PADOVA	28/12/1962	VIA BATTISTI, 14/A	33039	SEDEGLIANO	UD	348	30/05/2000
5,00	MAIFRENI	MICHELA	PALMANOVA	18/08/1965	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	349	30/05/2000
6,00	MANSUTTI	DIEGO	UDINE	15/07/1943	VIA S.AGNESE, 55	33010	REANA DEL ROJALE	UD	350	30/05/2000
7,00	MARINO	MARILENA	UDINE	03/01/1967	VIA MAZZUCATO, 8	33100	UDINE	UD	351	30/05/2000
8,00	NARDINI	RENATO	CODROIPO	04/02/1950	VIA MONFALCONE, 8/A	33100	UDINE	UD	352	30/05/2000
9,00	PIUSSI	DANIELA	UDINE	10/02/1969	VIA CADORNA, 4	33018	TARVISIO	UD	353	30/05/2000
10,00	SIGNORA	GERMANA	UDINE	09/07/1939	VIA SAISERA, 53	33010	MALBORGHETTO-VALBRUNA	UD	354	30/05/2000
11,00	STEFANELLI	ACHILLE	BOLOGNA	03/07/1928	VIA S. ROCCO, 27 - FRAZIONE CAMPEGLIO	33040	FAEDIS	UD	355	30/05/2000
12,00	TARNOLD	PIERO	UDINE	02/05/1947	VIA MUNICIPIO, 20	33010	REANA DEL ROJALE	UD	356	30/05/2000
13,00	TURRI	LAURA	VERONA	14/10/1959	VIA RISTORI, 30	33047	REMANZACCO	UD	357	30/05/2000
14,00	VERZIN	SERENA	UDINE	04/11/1963	VIA GORTANI, 2/B	33100	UDINE	UD	358	30/05/2000
15,00	ZAMARIAN	SANDRA	UDINE	02/12/1962	VIA AMPEZZO, 12	33100	UDINE	UD	359	30/05/2000
16,00	CANDRIELLO	ALESSANDRO	UDINE	03/01/1951	VIALE VENEZIA, 327	33100	UDINE	UD	360	30/05/2000
17,00	SARTOR	LUCA	PORDENONE	11/06/1967	VIA LEOPARDI, 11	33080	PORCIA	PN	361	30/05/2000
18,00	PICCOTTI	LORIS	BASILIANO	16/09/1950	VIA FORMENTINI, 50 - FRAZIONE PESCINCANNA	33080	FIUME VENETO	PN	362	30/05/2000
19,00	SFREDDO	ALESSANDRO	PORDENONE	15/06/1967	VIA S. FLOREANO, 16	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	363	30/05/2000
20,00	STAREC	DANIELE	S.DORLIGO DELLA VALLE	20/02/1937	LOC. BAGNOLI DELLA ROSANDRA, 375	34018	S.DORLIGO DELLA VALLE	TS	364	30/05/2000
21,00	RUNCIO	ROSA	LATISANA	04/09/1969	VIA CODROIPO, 57/2	33033	CODROIPO	UD	461	20/06/2000
22,00	MORET	SABRINA	ZURIGO (CH)	05/06/1964	VIA BATTISTI, 15	31015	CONEGLIANO	TV	462	20/06/2000
23,00	INNOCENTE	NADIA	SPILIMBERGO	20/09/1967	VIA XXV APRILE, 14	33097	SPILIMBERGO	PN	463	20/06/2000
24,00	BOSCHELLE	ORNELLA	UDINE	06/01/1959	VIA DEL GELSO, 15	33100	UDINE	UD	666	26/07/2000
25,00	MARTELOSSI	MAURO	POZZUOLO DEL FRIULI	05/09/1958	VIA I MAGGIO, 21 - BASALDELLA	33030	CAMPOFORMIDO	UD	1597	30/11/2000
26,00	STEPAN	KARMEN	CAPODISTRIA	10/07/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1023	28/10/2002
27,00	PAROVEL	EURO	TRIESTE	16/09/1968	LOC. CARESANA 81/A	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	1024	28/10/2002

Progr_elenco	Cognome	Nome	Luogo_di_nascita	data_di_nascita	Residenza	CAP	Comune	Provincia	decr_iscr	data_dec_iscr
28,00	DEGENHARDT	GIOVANNI	FIUME	16/07/1949	VIA BRIGATE PARTIGIANE N. 20	34077	RONCHI DEI LEGIONARI	GO	1777	30/12/2002
29,00	CERNIZ	FRANCO	TRIESTE	16/01/1963	VIA DEL RONCHETO N. 24	34100	TRIESTE	TS	1800	31/12/2002
30,00	AFFATATI	FULVIO	UDINE	01/09/1954	VIA G. GALATTI N. 8	34100	TRIESTE	TS	1799	31/12/2002
31,00	GLAVINA	DANJEL	TRIESTE	02/01/1977	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 150	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	65	24/02/2003
32,00	RADOVICH	FRANCO	DUINO AURISINA	01/09/1954	VIA AURISINA CAVE 78/a	34013	DUINO AURISINA	TS	66	24/02/2003
33,00	MAHNIC	ALEKSEJ	TRIESTE	17/11/1970	LOC. DOLINA N. 13/b	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	67	24/02/2003
34,00	KOCJANCIC	RADO	TRIESTE	26/10/1976	LOC. CROGOLE N. 11	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	68	24/02/2003
35,00	FIOR ROSSO	GIOACCHINO	PALMA DI MONTECHIARO (AG)	19/07/1956	LOC. PREBENICO N. 61	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	69	24/02/2003
36,00	MARTINI	MARIO	PIRANO (EE)	16/01/1941	LOC. SISTIANA N. 26/C	34013	DUINO AURISINA	TS	70	24/02/2003
37,00	PELLIZON	PIERO	MUGGIA (TS)	04/11/1936	LOC. VISOGLIANO N. 14/E/1	34013	DUINO AURISINA	TS	71	24/02/2003
38,00	PERCOVIC	GIORGIO	TRIESTE	10/11/1949	VIA DE ALMERIGOTTI N. 61	34100	TRIESTE	TS	72	24/02/2003
39,00	PARMEGIANI	PAOLO	TRIESTE	19/06/1961	VIA E. FONDA N. 10	34100	TRIESTE	TS	73	24/02/2003
40,00	ZERIALI	MIRAN	TRIESTE	27/03/1957	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 7	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	74	24/02/2003
41,00	ZERJAL	EDVIN	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	12/05/1948	LOC. S. ANTONIO IN BOSCO N. 35	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	75	24/02/2003
42,00	PELLEGRINI	VALENTINA	OSOPPO (UD)	08/01/1945	STRADA DI FIUME N. 174	34100	TRIESTE	TS	76	24/02/2003
43,00	PISTRINI	GIANNI	TRIESTE	14/10/1959	VIA LAGHI 5	34100	TRIESTE	TS	635	27/06/2003
44,00	ROCE	CARMEN	POLA	13/09/1957	VIA TARTINI N. 14	34074	MONFALCONE	GO	636	27/06/2003
45,00	MUSUMARRA	DOMENICO	MONFALCONE (GO)	18/04/1956	VIA ALFIERI N. 4	34100	TRIESTE	TS	637	27/06/2003
46,00	NESICH	SERGIO	MILANO	07/02/1959	VIA DELLE CAMPANELLE N. 56	34100	TRIESTE	TS	39	30/12/2003
47,00	MARCELLI	VINCENZO	VENAROTTA (AP)	27/11/1950	VIA GARIBALDI N. 4	33080	ZOPPOLA	PN	33	29/12/2003
48,00	MOROSO	GILBERTO	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	11/09/1948	LOC. AONEDIS N. 91	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5844	02/12/2004
49,00	GIANNINI	ROBERTO	TRIESTE	13/09/1963	LOC. AONEDIS N. 116	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	5845	02/12/2004
50,00	BRUNELLI	ANTONIETTA	POLA D'ISTRIA	16/02/1956	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI N. 4	34100	TRIESTE	TS	6023	17/12/2004

Progr_elenco	Cognome	Nome	Luogo_di_nascita	data_di_nascita	Residenza	CAP	Comune	Provincia	decr_iscr	data_dec_iscr
51,00	SURAN	PETAR	ROVIGNO D'ISTRIA	16/09/1955	VIA S.FRANCESCO D'ASSISI N. 4	34100	TRIESTE	TS	6024	17/12/2004
52,00	KLUN	SANDY	TRIESTE	25/05/1958	FRAZ. DOLINA 283	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	6025	17/12/2004
53,00	MILLO	MARIA ANNUNZIATA	MUGGIA (TS)	25/03/1944	VIA DARSELLA DI CHIAMPORE N. 15	34015	MUGGIA	TS	6043	27/12/2004
54,00	CEPACH	MARISA	SGONICO (TS)	03/07/1959	LOC. SALES N. 101	34010	SGONICO	TS	6042	27/12/2004
55,00	PECILE	LUCIANA	TRIESTE	22/01/1950	VIA G. MAMELI N. 10	34100	TRIESTE	TS	218	17/02/2005
56,00	VECCIA	PAOLO	PISA	01/08/1960	VIA GIULIA N. 81	34100	TRIESTE	TS	2523	04/07/2005
57,00	PEROSSA	FULVIA	TRIESTE	02/03/1953	VIA XX SETTEMBRE 53	34100	TRIESTE	TS	2524	04/07/2005
58,00	VUCH	WALTER	TRIESTE	02/11/1959	LOC. SANTA BARBARA N. 73/B	34100	TRIESTE	TS	2525	04/07/2005
59,00	RASMAN	SILVIA	TRIESTE	17/06/1954	VIA DELLA STAZIONE N. 26	34015	MUGGIA	TS	3623	07/09/2005
60,00	FUMAROLA	MAURIZIO	PALMANOVA (UD)	03/02/1972	VIA ANDREUZZI N. 21	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3624	07/09/2005
61,00	CAROLI	ANTONELLA	MARTINA FRANCA (TA)	15/07/1972	VIA ANDREUZZI N. 21	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3625	07/09/2005
62,00	MARTINA	GIULIANA	SPILIMBERGO (PN)	23/06/1949	LOC. AONEDIS N. 91	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	3626	07/09/2005
63,00	GREGORI	RENATO	TRIESTE	11/10/1951	LOC. PADRICIANO	34100	TRIESTE	TS	5788	11/11/2005
64,00	COTAR	MILOŠ	GORIZIA	19/09/1974	VIA GIBELLI N. 13	34170	GORIZIA	GO	5789	11/11/2005
65,00	PERLA	ANTONELLA	ROMA	13/02/1962	VIA COLUSSI N. 1- UDINE CON DOMICILIO A CERIGNOLA (FG) S.S. RIVOLESE N. 25	33100	UDINE	UD	5790	11/11/2005
66,00	BENEDETTI	PAOLO	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	29/07/1937	VIA ROMA N. 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	UD	5791	11/11/2005
67,00	VERSOLATTO	FRANCESCA	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	06/06/1944	VIA ROMA N. 42	33056	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	UD	5792	11/11/2005
68,00	MENON	CARLO	GORIZIA	29/10/1952	VIA CAMPI NADARI N. 3	34170	CORMONS	GO	6916	15/12/2005
69,00	MANZINI	ITALO	TRIESTE	15/07/1937	VIA DEI SONCINI N. 57	34100	TRIESTE	TS	1866	08/05/2006
70,00	CLOCHIATTI	ROSANNA	POVOLETTO (UD)	29/05/1958	VIA G. MARCONI N. 14	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	1864	08/05/2006
71,00	ZLATICH	MARCO	TRIESTE	03/04/1983	VIA F. BEMBO N. 5	34100	TRIESTE	TS	1865	08/05/2006
72,00	SCHERIANI	FABIANA	MUGGIA (TS)	10/05/1953	DARSELLA DI S. BARTOLOMEO N. 21/A	34015	MUGGIA	TS	6343	06/10/2006

Progr_elenco	Cognome	Nome	Luogo_di_nascita	data_di_nascita	Residenza	CAP	Comune	Provincia	decr_iscr	data_dec_iscr
73,00	COLI'	PAOLO	TRIESTE	05/04/1947	VIA MONTE SAN GABRIELE N. 47	34100	TRIESTE	TS	9400	05/12/2006
74,00	POPULIN	TIZIANA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	24/04/1975	VIA TONIN N. 5	33082	CORVA DI AZZANO DECIMO (PN)	PN	9398	05/12/2006
75,00	PANGHERC	BORIS	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	03/08/1952	DOLINA N. 116	34018	SAN DORLIGO DELLA VALLE	TS	961	15/05/2007
76,00	BOSSER	GIANNI	POLCENIGO (PN)	25/10/1940	VIA RUALS N. 45	33070	POLCENIGO	PN	1287	07/06/2007
77,00	TAPACINO	ROBERTO	UDINE	25/08/1948	VIA AGARAT N. 63	33038	S. DANIELE DEL FRIULI (UD)	UD	2998	24/10/2007
78,00	SCHIOZZI	NEDDA	SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)	25/06/1949	VIA PASTEUR N. 4	34100	TRIESTE	TS	2999	24/10/2007
79,00	MODONUTI	SERGIO	REMANZACCO (UD)	08/02/1946	VIA MOLINO DI SOPRA N. 12	33047	REMANZACCO	UD	1395	30/06/2008
80,00	DIACOLI	FRANCO	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	26/12/1953	VIA DELLA CROCE N. 17	33043	CIVIDALE	UD	1396	30/06/2008
81,00	GIGANTE	ALIDO	POCENIA (UD)	20/08/1956	VIA VENEZIA N. 7	33050	POCENIA	UD	1461	09/07/2008
82,00	DI GIACOMO	SAVERIO	GORIZIA	17/01/1963	VIA LUNGO ISONZO N. 18	34072	GRADISCA D'ISONZO	GO	1606	29/07/2008
83,00	MARUSSIG	FABIO	GORIZIA	20/03/1970	VIA TICINO N. 12/0	34170	GORIZIA	GO	1608	29/07/2008
84,00	VOLPETTI	FEDERICO	UDINE	12/08/1955	VIA DEI VIGNETI N.22	33040	POVOLETTO	UD	1607	29/07/2008
85,00	PODVERSIC	BOGDAN	GORIZIA	14/02/1980	VIA BRIGATA PAVIA 61	34170	GORIZIA	GO	2339	22/09/2008
86,00	D'ANGELO	CARLA	RIVE D'ARCANO (UD)	13/06/1953	FRAZ. ARCANO INF.	33030	RIVE D'ARCANO	UD	2472	07/10/2008
87,00	PARONITTI	CATERINA	OSOPPO (UD)	21/01/1951	VIA RIVOLI N. 68	33010	OSOPPO	UD	2473	07/10/2008
88,00	DELLA VEDOVA	BRUNO	RIVE D'ARCANO (UD)	24/09/1951	FRAZ. ARCANO INF.	33030	RIVE D'ARCANO	UD	2474	07/10/2008
89,00	RIGGI	NATASCIA	TRIESTE	22/09/1978	L.GO PESTALOZZI N.2	34100	TRIESTE	TS	3296	05/12/2008

09_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS 08-7 SM MADDALENA SUP

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Art. 79, co. 2, LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Santa Maria Maddalena Superiore n. 7/COMP/08.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.n. 965/5 orti, del Comune Censuario di SANTA MARIA MADDALENA SUPERIORE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 4 marzo 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
dott. Enrico Gottardis

09_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS 08-9 BANNE

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Art. 79, co. 2, LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Banne n. 9/COMP/08.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c. 186 seminativo 3 (corrispondente alla fraz. di tq. 303,67 del cat. 186 marcata "A" in verde chiaro), del Comune Censuario di BANNE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 4 marzo 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

09_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS 08-10 GROZZANA

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Art. 79, co. 2, LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Grozzana n. 10/COMP/08.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alla p.c.ed 85/3 ripostiglio e corte, del Comune Censuario di GROZZANA.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 4 marzo 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

09_9_1_ADC_SEGR GEN UTTS 08-11 TRIESTE

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Art. 79, co. 2, LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario del CC di Trieste n. 11/COMP/08.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre il progetto di Partita Tavolare relativo alle frazioni dei cat. ed. 55 di tq. 11,73 marcato "d" in rosa, cat. ed. 56 di tq. 8,40 marcato "e" in rosa, cat. ed. 59 di tq. 31,37 marcato "f" in giallo, cat.terr. 385 di tq. 19,42 marcato "I", di tq. 9,68 marcato "II" e di tq. 6,41 marcato "III" tutti in ocra, e cat. terr. 386 di tq. 11,97 marcato "IV" in ocra, del Comune Censuario di TRIESTE.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 4 marzo 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_9_3_GAR_COM MUGGIA ESITO GARA RIFIUTI_009

Comune di Muggia (TS)

Esito gara servizio di raccolta, trasporto a smaltimento e a recupero dei rifiuti urbani - Periodo 01.02.2009 - 28.02.2010 - Cat. 16 servizi generali di smaltimento dei rifiuti - CPV 90121000 - Allegato II A DLgs. 163/06.

Con determinazione del Responsabile Ambiente e Sviluppo Energetico n. 138 dd. 28.01.09 è stato affidato il servizio di raccolta, trasporto a smaltimento e a recupero dei rifiuti urbani alla ditta Italspurghi Ecologia S.r.l. di San Dorligo della Valle (TS) per l'importo di € 843.375,00.- IVA e oneri di sicurezza 3% esclusi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E SVILUPPO ENERGETICO:
arch. Adriana Cappiello

09_9_3_AVV_COM ARTEGNA 10TER PRGC_005

Comune di Artegna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 10ter Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007, si rende noto che il Comune di Artegna con deliberazione consigliare n. 10 del 09 febbraio 2009, immediatamente esecutiva, ha adottato la variante n. 10ter al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 10ter al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Artegna, 17 febbraio 2009

IL DIRIGENTE:
arch. Giuseppe Fasone

09_9_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 1 PRPC CAPOLUOGO_021

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC - Sottozona Ab - Capoluogo.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 05 del 23 febbraio 2007 e s.m.i. e del D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20 marzo 2008.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 19 febbraio 2009, esecutiva a norma di legge, è stata approvata, in seduta pubblica, la Variante n. 1 al P.R.P.C. - Sottozona Ab - Capoluogo".
La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.
Camino al Tagliamento, 20 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

09_9_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI 75 PRGC_026

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 75 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA-AMBIENTE

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23 gennaio 2009 è stata adottata la Variante n. 75 al Piano Regolatore Generale Comunale.
CHE la stessa resterà depositata presso il Sevizio Urbanistica comunale, a libera visione di tutti i cittadini, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.
Cervignano del Friuli, 5 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. pian. Luca Marcatti

09_9_3_AVV_COM DIGNANO 15 PRGC_002

Comune di Dignano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante non sostanziale n. 15 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 05.02.2009, immediatamente esecutiva, il Comune di Dignano ha adottato la variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale per modifica alle Norme di Attuazione relativamente alla tab. n. 5 "limiti di distanza".
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Dignano, 16 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

09_9_3_AVV_COM MAJANO 13 PRGC_024

Comune di Majano (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 13 al

Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, Co. 5 lett. a), della l. 5/2007, come specificato dal primo comma, lett. a), d) ed e) dell'art. 17 del relativo Regolamento di attuazione - Parte I^ urbanistica,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 12 del 30.01.2009 il Comune di Majano ha adottato la variante n. 13 al P.R.G.C.

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 23.02.2009 al 03.04.2009 compreso, affinché chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata, potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Majano, 19 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimiliano Crapis

09_9_3_AVV_COM PONTEBBA 54 PRGC_013

Comune di Pontebba (UD)

Avviso di deposito relativo alla adozione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale finalizzata all'individuazione di una nuova zona G2fv (Insediamento turistico-montano di fondovalle - Via Deposito).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 commi 4 e 5 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12.02.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata, con riferimento all'art. 63 comma 5 lett. a) della L.R. 23.02.2007 n. 5 e con le procedure stabilite dall'art. 17 del D.P.Reg. 086/Pres del 20.03.2008, la variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale finalizzata all'individuazione di una nuova zona G2fv (Insediamento turistico-montano di fondovalle - Via Deposito).

Che la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi, dal giorno 04.03.2009 al 15.04.2009, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 15.04.2009, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Pontebba, 19 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Massimo Buzzi

09_9_3_AVV_COM PORDENONE DECR 1 ESPROPRI_022

Comune di Pordenone - Settore V lavori pubblici

UOC Ufficio amministrativo lavori pubblici - Espropri - Decreto N. LL.PP./ESP/01-2009 - Riqualificazione di un tratto di via General Cantore.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.

(omissis)

DECRETA

1) l'espropriazione, a favore del Comune di Pordenone, degli immobili di seguito descritti, necessari per i lavori di riqualificazione di un tratto di via General Cantore, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

a) FG. 22 MAPP. 2160
Superficie: mq. 40
Qualità: Area Urbana
R.D.: € ----- R.A.: € -----
Superficie da espropriare: mq. 40

FG. 22 MAPP. 2161
Superficie: mq. 40
Qualità: Area Urbana
R.D.: € ----- R.A.: € -----
Superficie da espropriare: mq. 40
Indennita' di esproprio = € 4.000,00
Ditta:

CECILIOT RENATO, nato a Pordenone il 13.07.1927;	C.F. CCL RNT 27L13 G888N
DELLA TOFFOLA MARIA, nata a Polcenigo il 24.07.1918;	C.F. DLL MRA 18L64 G670X
STINAT ANNA ROSA, nata a Polcenigo il 14.05.1944;	C.F. STN NRS 44E54 G780C
STINAT FRANCESCO, nato a Polcenigo il 25.06.1940;	C.F. STN FNC 40H25 G780V
CIVILEASING S.P.A., con sede in Cividale del Friuli;	C:F. 02434560302
D'ANDREA AVELINA, nata a Cordenons il 22.11.1911;	C.F. DND VNT 11S62 C991N
FURLAN GIUSEPPE, nato a Pordenone il 01.01.1929;	C.F. FRL GPP 29A01 G888V
VICENZOTTO IVANA, nata a Pordenone il 27.12.1930;	C.F. VCN VNI 30T67 G888V
BOMBEN INES, nata a Pordenone il 27.04.1919;	C.F. BMB NSI 19D67 G888G
MOLMENTI MARISA, nata a Pordenone il 25.10.1940;	C.F. MLM MRS 40R65 G888R
MOLMENTI UBALDO, nato a Pordenone il 29.06.1949;	C.F: MLM BLD 49H29 G888J
ROSSETTI FIORENZO, nato a Milano l'11.08.1956;	C.F. RSS FNZ 56M11 F205T
ZANATA MARIA, nata a Ponzano Veneto il 08.12.1925;	C.F. ZNT MRA 25T48 G875G

(omissis)

Pordenone, 20 febbraio 2009

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO P.O.:
dott.ssa Alessandra Predonzan

09_9_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO PAC FRIULI_018

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Friuli" del Comune di Roveredo in Piano.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed art. 17, Decreto Presidente Regione n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 26.01.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "FRIULI", ai sensi dell'art. 25, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.
La deliberazione di adozione del P.A.C. di iniziativa privata denominato "FRIULI", completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso l'Ufficio di Segreteria Comunale ed il Servizio di Urbanistica ed Edilizia Privata per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al P.A.C. di iniziativa privata denominato "FRIULI". Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.A.C. di iniziativa privata

denominato “FRIULI”, possono presentare opposizioni.
Sulle osservazioni ed opposizioni il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all’Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 29 gennaio 2009

IL SINDACO:
dr. Renzo Liva

09_9_3_AVV_COM SAGRADO MODIFICHE STATUTO_001

Comune di Sagrado (GO)
Modifiche allo Statuto comunale.

Ai sensi della L.R. 1/2006, art. 12, comma 6, si rende noto che il Consiglio comunale, con delibera n. 37 del 27.10.2008 ha approvato alcune modifiche allo Statuto comunale. Detta delibera è stata pubblicata all’albo pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 31.10.2008 al 15.11.2008 senza reclami o denunce.
Sagrado, 17 novembre 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dr. Alberto Morelli

09_9_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO AUTORIZZAZIONE IMPIANTO BIOGAS_004

Comune di San Canzian d’Isonzo (GO)
Avviso di rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12 del DLgs. 387/2003 alla ditta Aziende Agricole L. Bennati Spa, all'esecuzione dei lavori di realizzazione ed esercizio dell’impianto di produzione di biogas ed energia da biomasse agricole ed alla realizzazione delle opere connesse.

IL RESPONSABILE

RENDE NOTO

che in data 09.02.2009, è stata rilasciata alla ditta Aziende Agricole L. Bennati S.p.a., l’Autorizzazione Unica all'esecuzione dei lavori di realizzazione ed esercizio dell’impianto di produzione di biogas ed energia da biomasse agricole, ed alla realizzazione delle opere connesse, sito a S. Canzian d’Isonzo in Via Molino Rondon 2, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003.
San Canzian d’Isonzo, 17 febbraio 2009

IL RESPONSABILE:
arch. Paolo Lusin

09_9_3_AVV_COM TAVAGNACCO CLASSIFICAZIONE ALBERGO AL PARCO_007

Comune di Tavagnacco (UD)
Riclassificazione della struttura ricettiva alberghiera denominata “Al Parco”.

IL RESPONSABILE DELL’AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE

rende noto che con propria determinazione dirigenziale n. 90 del 09.02.2009, la struttura ricettiva alberghiera denominata “AL PARCO”, sita in Tavagnacco (Ud), Piazza di Prampero n. 1, gestita dalla Società “PARCO GEST S.N.C. DI BELTRAME BENEDETTO E C.”, composta da 11 camere con bagno e 25 posti letto, è stata riclassificata albergo a “due stelle”.
Tavagnacco, 11 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL’AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE:
Maurizio Rossi

09_9_3_AVV_COM TRIESTE 112 PRGC_012

Comune di Trieste - Area Pianificazione Territoriale Servizio Pianificazione Urbana

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante parziale n. 112 al vigente PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. 20.3.2008 n. 086/Pres. si informa che la deliberazione consiliare n. 107 dd. 22.12.2008 "adozione variante parziale n. 112 al P.R.G.C. vigente per la rettifica della zona "U1" Casa Emmaus in via Italo Svevo" viene depositata all'Albo Pretorio di via Malcanton n. 2 per 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal giorno 4 marzo 2009 e sino a tutto il 3 aprile 2009; durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei giorni feriali e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni festivi.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni mentre i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizioni.
Trieste, 18 febbraio 2009

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO:
arch. Ave Furlan

09_9_3_AVV_COM VIVARO PAC TESIS_023

Comune di Vivaro (PN)

Avviso relativo all'approvazione del PAC di iniziativa pubblica denominato Piano attuativo comunale del Centro Storico di Tesis.

IL SINDACO

Visto l' art. 25 della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5 e s.m.i.,

RENDE NOTO

Che con deliberazione della Giunta Comunale, in seduta pubblica, n. 29 del 19.02.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa pubblica denominato Piano Attuativo Comunale del Centro Storico di Tesis.
Vivaro, 20 febbraio 2009

IL SINDACO:
Ezio Cesaratto

09_9_3_AVV_COM ZOPPOLA 1 TELEFONIA_006

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE AREA TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 4 della L.R. 28/2004

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12.02.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 1 al Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.
Ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. b), della L.R. 28/2004, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 04.03.2009 al 02.04.2009 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni.
Zoppola, 4 marzo 2009.

IL RESPONSABILE AREA TECNICO MANUTENTIVA:
dott. arch. Paolo Martina

09_9_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 29-08 E 2-09 ESPROPRI_027

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato - Associazione dei Comuni del Parco Intercomunale delle Colline Carniche Villa Santina - Enemonzo - Lauco e Raveo

Comune di Raveo. Espropriazione immobili per i lavori di riqualificazione urbana Borgo via Roma. Decreto n. 29/2008 - Ordinanza di deposito indennità d'esproprio (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Raveo è autorizzato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, la somma sotto specificata a favore della ditta proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'espropriazione degli immobili:

COMUNE DI RAVEO:

1) Foglio 10 Mappale 999 di mq 1 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 2/4
Indennità da depositare: € 12,50
Foglio 10 Mappale 998 di mq. 1 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 2/4
Indennità da depositare: € 12,50
Totale Indennità da depositare: € 25,00
Ditta catastale:
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) proprietà 1/4
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) proprietà 1/4

3) Foglio 10 Mappale 305 di mq 125 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 6/16
Totale Indennità da depositare: € 1.171,88
Ditta catastale:
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) - proprietà 1/16
- PECOL DANIELE n. a Raveo il 04.08.1928 (C.F. PCLDNL28M04H200S) - proprietà 4/16
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) - proprietà 1/16

9) Foglio 10 Mappale 322 di mq 50 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 8/20
Totale Indennità da depositare: € 500,00
Ditta catastale:
- ARIS FRANCOISE n. in Francia il 06.10.1935 (C.F. RSAFNC35R46Z110Q) - proprietà 1/20
- ARIS MARIA n. in Francia il 06.03.1932 (C.F. RSAMRA32C46Z110D) - proprietà 1/20
- BEARZATO LUCIANA n. a Pravisdomini il 19.07.1938 (C.F. BRZLCN38L59H010U) - proprietà 2/20
- CORTI GIOVANNI n. a Lecco il 31.12.1961 (C.F. CRTGNN61T31E507M) - nuda proprietà 2/20
- CORTI MARIO n. a Lecco il 09.11.1930 (C.F. CRTMRA30S09E507A) - usufrutto
- VRIZ TARCISIO n. a Raveo il 13.09.1938 (C.F. VRZTCS38P13H200B) - proprietà 2/20

Raveo, 10 novembre 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Pier Luigi De Campo

Decreto n. 2/2009 di esproprio sottoposto a condizione sospensiva (Art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del Comune di Raveo con sede in Raveo - codice fiscale 84003030305- l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001:

Comune di Raveo:

1) Foglio 10 Mappale 999 di mq 1 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 13,75
Indennità depositata: € 12,50
Foglio 10 Mappale 998 - area urbana (F01) di mq 1 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 998 ente urbano di mq 1)
Indennità liquidata: € 13,75
Indennità depositata: € 12,50
Indennità totale: € 52,50
Ditta:
- PECOL ANTONIO n. a Raveo il 27.11.1950 (C.F. PCLNTN50S27H200C) - proprietà 1/4 ind. corr.
- PECOL LINO n. a Raveo il 27.06.1955 (C.F. PCLLNI55H27H200L) - proprietà 1/4 ind. corr.
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) - proprietà 1/4
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) - proprietà 1/4

2) Foglio 10 Mappale 302 di mq 27 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale corrisposta: € 742,50
Ditta:
PECOL FRANCO n. a Raveo il 25.01.1957 (C.F. PCLFNC57A25H200H) - proprietà 1/1

3) Foglio 10 Mappale 305 di mq 125 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 2.148,44
Indennità depositata: € 1.171,88
Indennità totale: € 3.320,32
Ditta:
- ANTONIPIERI BRUNO n. Raveo il 31.03.1939 (C.F. NTNBRN39C31H200O) - usufrutto 4/16 ind. corr.
- VRIZ ANITA n. a Raveo il 13.09.1942 (C.F. VRZNTA42P53H200M) - nuda proprietà 4/16 ind. corr.
- PECOL ANTONIO n. a Raveo il 27.11.1950 (C.F. PCLNTN50S27H200C) - proprietà 1/16 ind. corr.
- PECOL FRANCO n. a Raveo il 25.01.1957 (C.F. PCLFNC57A25H200H) - proprietà 4/16 ind. corr.
- PECOL LINO n. a Raveo il 27.06.1955 (C.F. PCLLNI55H27H200L) - proprietà 1/16 ind. corr.
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) - proprietà 1/16
- PECOL DANIELE n. a Raveo il 04.08.1928 (C.F. PCLDNL28M04H200S) - proprietà 4/16
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) - proprietà 1/16

4) Foglio 10 Mappale 1000 - area urbana (F01) di mq 25 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1000 ente urbano di mq 25)
Indennità totale corrisposta: € 687,50
Ditta:
- ANTONIPIERI BRUNO n. a Raveo il 31.03.1939 (C.F. NTNBRN39C31H200O) - usufrutto 1/1
- VRIZ ANITA n. a Raveo il 13.09.1942 (C.F. VRZNTA42P53H200M) - nuda proprietà 1/1

5) Foglio 10 Mappale 315 di mq 59 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale corrisposta: € 1.622,50
Ditta:
- ANTONIPIERI BRUNO n. a Raveo il 31.03.1939 (C.F. NTNBRN39C31H200O) - usufrutto 1/2

- PECOL SERGIO n. a Raveo il 15.11.1958 (C.F. PCLSRG58S15H200X) - proprietà 1/2
- VRIZ ANITA n. a Raveo il 13.09.1942 (C.F. VRZNTA42P53H200M) - nuda proprietà 1/2

6) Foglio 10 Mappale 1001 - area urbana (F01) di mq 28 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1001 ente urbano di mq 28)
Indennità totale corrisposta: € 770,00
Ditta:
PECOL SERGIO n. a Raveo il 15.11.1958 (C.F. PCLSRG58S15H200X) - proprietà 1/1

7) Foglio 10 Mappale 325 di mq 22 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 666,60
Foglio 10 Mappale 324 di mq 31 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 939,30
Foglio 10 Mappale 1002 - area urbana (F01) di mq 50 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1002 ente urbano di mq 50)
Indennità liquidata: € 1.375,00
Indennità totale corrisposta: € 2.980,90
Ditta:
- PECOL FRANCO n. a Raveo il 25.01.1957 (C.F. PCLFNC57A25H200H) - proprietà 1/2
- PECOL RITA n. a Tolmezzo il 09.12.1959 (C.F. PCLRTI59T49L195M) - proprietà 1/2

8) Foglio 10 Mappale 1003 di mq 65 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale corrisposta: € 1.787,50
Ditta:
ROMANO CATERINA n. a Raveo il 31.03.1931 (C.F. RMNCRN31C71H200S) - proprietà 1/1

9) Foglio 10 Mappale 322 di mq 50 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 825,00
Indennità depositata: € 500,00
Indennità totale: € 1.325,00
Ditta:
- PECOL FRANCO n. a Raveo il 25.01.1957 (C.F. PCLFNC57A25H200H) - proprietà 2/20 nd. corr.
- PECOL RITA n. a Tolmezzo il 09.12.1959 (C.F. PCLRTI59T49L195M) - proprietà 2/20 id. corr.
- PECOL SERGIO n. a Raveo il 15.11.1958 (C.F. PCLSRG58S15H200X) - proprietà 4/20 nd. corr.
- VRIZ GIACOMO n. a Gemona del Friuli il 24.07.1983 (C.F. VRZGCM83L24D962P) - proprietà 4/20 ind. corr.
- ARIS FRANCOISE n. in Francia il 06.10.1935 (C.F. RSAFNC35R46Z110Q) - proprietà 1/20
- ARIS MARIA n. in Francia il 06.03.1932 (C.F. RSAMRA32C46Z110D) - proprietà 1/20
- BEARZATO LUCIANA n. a Pravisdomini il 19.07.1938 (C.F. BRZLCN38L59H010U) - proprietà 2/20
- CORTI GIOVANNI n. a Lecco il 31.12.1961 (C.F. CRTGNN61T31E507M) - nuda proprietà 2/20
- CORTI MARIO n. a Lecco il 09.11.1930 (C.F. CRTMRA30S09E507A) - usufrutto 2/20
- VRIZ TARCISIO n. a Raveo il 13.09.1938 (C.F. VRZTCS38P13H200B) - proprietà 2/20

10) Foglio 10 Mappale 323 di mq 53 - quota da espropriare 1/1
Indennità totale corrisposta: € 1.457,50
Ditta:
- ROMANO CATERINA n. a Raveo il 31.03.1931 (C.F. RMNCRN31C71H200S) usufrutto 1/1
- VRIZ GIUSTINO n. a Raveo il 02.06.1955 (C.F. VRZGTN55H02H200G) nuda proprietà 1/1

11) Foglio 10 Mappale 1006 di mq 9 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 247,50
Foglio 10 Mappale 1004 - area urbana (F01) di mq 18 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1004 ente urbano di mq 18)
Indennità liquidata: € 495,00
Indennità totale corrisposta: € 742,50
Ditta:
ROMANO VITTORINA n. a Raveo il 05.11.1943 (C.F. RMNVTR43S45H200Q) - proprietà 1/1

12) Foglio 10 Mappale 1009 - area urbana (F01) di mq 8 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1009 ente urbano di mq 8)
Indennità totale corrisposta: € 220,00
Ditta:
PECOL ANTONIO n. a Raveo il 27.11.1950 (C.F. PCLNTN50S27H200C) - proprietà 1/1

13) Foglio 10 Mappale 1008 - area urbana (F01) di mq 2 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1008 ente urbano di mq 2)
Indennità liquidata: € 55,00
Foglio 10 Mappale 1007 - area urbana (F01) di mq 1 - quota da espropriare 1/1
(Corrispondente al N.C.T. al foglio 10 particella 1007 ente urbano di mq 1)
Indennità liquidata: € 27,50
Indennità totale corrisposta: € 82,50
Ditta:
DEL TORRE VITTORIA n. a Raveo l' 01.06.1934 (C.F. DLTVTR34H41H200Z) - proprietà 1/1

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Raveo, 19 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Pier Luigi De Campo

09_9_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 32-08 E 3-09 ESPROPRI_028

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato - Associazione dei Comuni del Parco Intercomunale delle Colline Carniche Villa Santina - Enemonzo - Lauco e Raveo

Comune di Raveo - Espropriazione immobili per i lavori di riqualificazione urbana borghi di Raveo ed Esemon di Sopra - Realizzazione di una strada nel centro abitato di Raveo. Decreto n. 32/2008 - Ordinanza di deposito indennità d'esproprio (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Raveo è autorizzato, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, la somma sotto specificata a favore della ditta proprietaria, quale indennità a titolo provvisorio per l'espropriazione degli immobili:

COMUNE DI RAVEO:

1) Foglio 10 Mappale 537 di mq 530 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 316/1260
Indennità da depositare: € 1.687,09

Foglio 10 Mappale 534 di mq. 72 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 316/1260
Indennità da depositare: € 433,37
Totale Indennità da depositare: € 2.120,46
Ditta catastale:
- ARIIS AMALIA n. a Raveo il 06/12/1914 (C.F. RSAMLA14T46H200P) - proprietà 252/1260
- ARIIS LUIGIA n. a Raveo il 04/11/1939 (C.F. RSALGU39S44H200X) - proprietà 32/1260
- ARIIS SERENO n. a Raveo il 26/09/1945 (C.F. RSASRN45P26H200J) - proprietà 32/1260

5) Foglio 12 Mappale 319 di mq 165 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 2/4
Totale Indennità da depositare: € 78,38
Ditta catastale:
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) - proprietà 1/4
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) - proprietà 1/4

7) Foglio 12 Mappale 28 di mq 30 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Totale Indennità da depositare: € 28,50
Ditta catastale:
- ARIIS DOMENICO fu Felice - comproprietario
- ARIIS GINO fu Felice - comproprietario
- ARIIS GIOVANNI fu Felice - comproprietario
- ARIIS INES fu Felice - comproprietaria
- ARIIS MARIO fu Felice - comproprietario
- ARIIS RINA fu Felice - comproprietaria

Raveo, 14 novembre 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Pier Luigi De Campo

Decreto n. 3/2009 di esproprio sottoposto a condizione sospensiva (art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del Comune di Raveo con sede in Raveo - codice fiscale 84003030305- l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001:

Comune di Raveo:

1) Foglio 10 Mappale 537 di mq 530 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 5.617,93
Indennità depositata: € 1.687,09
Foglio 10 Mappale 534 di mq 72 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 1.424,09
Indennità depositata: € 433,37
Indennità totale : € 9.162,48
Ditta:
- ARIIS ENRICO n. a Raveo il 14/11/1949 (C.F. RSANRC49S14H200Z) - proprietà 60/1260 ind. liq.
- ARIIS ERMES n. a Raveo il 24/04/1948 (C.F. RSARMS48D24H200Y) - proprietà 32/1260 ind. liq.
- ARIIS IGNAZIO n. a Tolmezzo il 14/08/1951 (C.F. RSAGNZ51M14L195X) - proprietà 252/1260 ind. liq.
- ARIIS MARIANNA n. a Raveo il 15/04/1938 (C.F. RSAMNN38D55H200V) - proprietà 32/1260 ind. liq.
- ARIIS PIETRO n. a Raveo il 06/07/1943 (C.F. RSAPTR43L06H200N) - proprietà 32/1260 ind. liq.
- ARIIS TERESA n. a Raveo il 29/12/1951 (C.F. RSATRS51T69H200K) - proprietà 32/1260 ind. liq.

- BONANNI GABRIELLA n. a Raveo il 31/03/1945 (C.F. BNNGRL45C71H200T) - proprietà 252/1260 ind. liq.
- BONANNI IGNAZIO n. a Tolmezzo l' 01/01/1955 (C.F. BNNGNZ55A01L195G) - proprietà 63/1260 ind. liq.
- BONANNI MARIA n. a Raveo il 25/01/1948 (C.F. BNNMRA48A65H200Z) - proprietà 63/1260 ind. liq.
- BONANNI RAFFAELLA n. a Tolmezzo il 06/12/1952 (C.F. BNNRFL52T46L195Z) - proprietà 63/1260 ind. liq.
BONANNI TEOFILO n. a Raveo l' 01/03/1916 (C.F. BNNTFL16C01H200W) - proprietà 63/1260 ind. liq.
- ARIIS AMALIA n. a Raveo il 06/12/1914 (C.F. RSAMLA14T46H200P) - proprietà 252/1260
- ARIIS LUIGIA n. a Raveo il 04/11/1939 (C.F. RSALGU39S44H200X) - proprietà 32/1260
- ARIIS SERENO n. a Raveo il 26/09/1945 (C.F. RSASRN45P26H200J) - proprietà 32/1260

2) Foglio 10 Mappale 536 di mq 590 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 9.082,50
Foglio 10 Mappale 535 di mq 67 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 1.768,80
Totale indennità liquidata: € 10.851,30
Ditta:
ARIIS IGNAZIO n. a Tolmezzo il 14/08/1951 (C.F. RSAGNZ51M14L195X) - proprietà 1/1

3) Foglio 10 Mappale 1011 di mq 195 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 2.151,00
Ditta:
BONANNI TEOFILO n. a Raveo l' 01/03/1916 (C.F. BNNTFL16C01H200W) - proprietà 1/1

4) Foglio 12 Mappale 317 di mq 275 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 391,88
Ditta:
- IACONISSI LUCIANA n. a Raveo il 10/04/1950 (C.F. CNSLCN50D50H200U) - proprietà 1/2
- IACONISSI MARINELLA n. a Raveo il 02/02/1954 (C.F. CNSMNL54B42H200I) - proprietà 1/2

5) Foglio 12 Mappale 319 di mq 165 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 117,56
Indennità depositata: € 78,38
Indennità totale : € 195,94
Ditta:
- PECOL ANTONIO n. a Raveo il 27/11/1950 (C.F. PCLNTN50S27H200C) - proprietà 1/4 ind. liq.
- PECOL LINO n. a Raveo il 27/06/1955 (C.F. PCLLNI55H27H200L) - proprietà 1/4 ind. liq.
- PECOL ANNA n. a Raveo il 03.08.1957 (C.F. PCLNNA57M43H200A) - proprietà 1/4
- PECOL MARIA ANGELA n. a Raveo il 19.05.1953 (C.F. PCLMNG53E59H200H) - proprietà 1/4

6) Foglio 12 Mappale 321 di mq 20 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 28,50
Ditta:
BONANNI GIOVANNA n. a Raveo il 19/11/1923 (C.F. BNNGNN23S59H200B) - proprietà 1/1

7) Foglio 12 Mappale 28 di mq 30 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 28,50
Ditta:
- ARIIS DOMENICO fu Felice - comproprietario
- ARIIS GINO fu Felice - comproprietario
- ARIIS GIOVANNI fu Felice - comproprietario
- ARIIS INES fu Felice - comproprietaria
- ARIIS MARIO fu Felice - comproprietario
- ARIIS RINA fu Felice - comproprietaria

8) Foglio 12 Mappale 31 di mq 50 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 71,25
Ditta:
ARIIS PIETRO n. a Raveo il 15/09/1936 (C.F. RSAPTR36P15H200M) - proprietà 1/1

9) Foglio 12 Mappale 9 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 4.488,00
Ditta:
- FACHIN DINO n. a Tolmezzo il 28/01/1960 (C.F. FCHDNI60A28L195D) - proprietà 1/6
- FACHIN EDDA n. a Raveo il 15/02/1953 (C.F. FCHDDE53B55H200P) - proprietà 1/6
- FACHIN LUIGI n. a Raveo il 05/11/1954 (C.F. FCHLGU54S05H200D) - proprietà 1/6
- FACHIN RENATA n. a Forni Avoltri il 20/03/1951 (C.F. FCHRNT51C60D718Y) - proprietà 1/6
- TAMUSSIN ROSA n. a Forni Avoltri il 26/10/1930 (C.F. TMSRSO30R66D718B) - proprietà 2/6

10) Foglio 12 Mappale 315 di mq 270 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 384,75
Ditta:
IACONISSI ITALO n. a Raveo il 19.12.1934 (C.F. CNSTLI34T19H200R) - proprietà 1/1

11) Foglio 12 Mappale 323 di mq 50 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 71,26
Ditta:
- BONANNI MARIA n. a Raveo il 18.01.1938 (C.F. BNNMRA38A58H200C) - proprietà 1/2
- in reg. com. beni con Iaconissi Italo
- IACONISSI ITALO n. a Raveo il 19.12.1934 (C.F. CNSTLI34T19H200R) - proprietà 1/2
- in reg. com. beni con Bonnani Maria

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Raveo, 19 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
p.i. Pier Luigi De Campo

09_9_3_AVV_PROV PORDENONE DEC 22 ACCORDO DI PROGRAMMA_008

Provincia di Pordenone

Dec. n. 22 del 3 febbraio 2009. Approvazione dell'Accordo di programma tra l'Amministrazione provinciale di Pordenone e l'Amministrazione comunale di Valvasone per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la SP n. 27 "Vivarina", compresa tra la vecchia ferrovia e la frazione di Pozzodipinto.

IL PRESIDENTE VICARIO

PREMESSO:
che, in data 27 dicembre 2007 la Provincia di Pordenone ed il Comune di Valvasone hanno stipulato un Accordo di Programma con cui hanno deciso di realizzare in maniera integrata e coordinata una rotatoria nell'intersezione tra la S.P. n. 27 "Vivarina" e la S.P. n. 1 "della Val d'Arzino" e due tratti di pista ciclabile lungo le due strade provinciali, per un valore complessivo dell'opera pari a € 800.000,00;
che il Comune di Valvasone, in aggiunta alle risorse preventivate di € 800.000,00, ha acquisito un ulteriore finanziamento pari a € 400.000,00, per cui, assumendone l'onere economico, ha chiesto alla Provincia di Pordenone di progettare e realizzare un tratto aggiuntivo di pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina";

che il Presidente Vicario della Provincia ha confermato la disponibilità dell'Ente per la realizzazione della nuova opera.
PRESO ATTO che, ai sensi della la vigente normativa sull'ordinamento delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, espressa dagli articoli 34 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, dall'art. 2 comma 2 bis e dall'art. 19 della L.R. n. 7 del 20.03.2000, le citate Amministrazioni hanno stipulato, in data 27 gennaio 2009, l'Accordo di programma per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina", compresa tra la vecchia ferrovia e la frazione di Pozzodipinto.
VISTI: gli art.li 34 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, l'art. 2 comma 2 bis e l'art. 19 della L.R. n. 7 del 20.03.2000; la L.R. n. 14 del 2002.
CONSIDERATO:
che la realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina" consente di porre in sicurezza l'utenza debole della strada lungo l'intero percorso congiungente il centro abitato principale del Comune con la frazione di Pozzodipinto;
che tale opera è perfettamente integrata in quella già avviata con l'Accordo di Programma del 27 dicembre 2007, in quanto la nuova pista ciclabile costituisce il naturale prolungamento di quella già ipotizzata.
che, pertanto, risulta opportuno procedere all'approvazione e pubblicazione dell'accordo stipulato, al fine della sua sollecita attuazione.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, e della Legge Regionale 20 Marzo 2000, n. 7, e successive modifiche, è approvato l'Accordo di Programma tra l'Amministrazione provinciale di Pordenone e l'Amministrazione comunale di Valvasone per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 Vivarina, compresa tra la vecchia ferrovia e la frazione di Pozzodipinto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Accordo di programma

tra l'Amministrazione Provinciale di Pordenone
e l'Amministrazione Comunale di Valvasone
per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 Vivarina, compresa tra la vecchia ferrovia e la frazione di Pozzodipinto. (art.34 D.Lgs. n.267 del 18.08.2000; art. 2 comma 2 bis e art. 19 della L.R. n. 7 del 20.03.2000)
PREMESSO:
che, in data 27 dicembre 2007 la Provincia di Pordenone ed il Comune di Valvasone hanno stipulato un Accordo di Programma con cui hanno condiviso la necessità di realizzare in maniera integrata e coordinata una rotatoria nell'intersezione tra la S.P. n. 27 "Vivarina" e la S.P. n. 1 "della Val d'Arzino", inclusa nel centro abitato, e due tratti di pista ciclabile lungo le due strade provinciali per un valore complessivo dell'opera pari a € 800.000,00;
che con detto accordo la Provincia di Pordenone ha assunto l'onere della progettazione e realizzazione dei lavori ed il Comune di Valvasone quello finanziare l'opera;
che la Provincia ha già realizzato il progetto preliminare di detta opera, che è stato approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 104 del 19.06.2008;
che il Comune di Valvasone, in aggiunta alle risorse preventivate di € 800.000,00, ha acquisito un ulteriore finanziamento pari a € 400.000,00, per cui ha chiesto alla Provincia di Pordenone, con nota del Sindaco del 08.08.2008, di progettare e realizzare un tratto aggiuntivo di pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina", che si estenda, per circa 800 m, dalla vecchia ferrovia fino alla contrada di Pozzodipinto;
che il Presidente Vicario della Provincia ha confermato la disponibilità dell'Ente per la realizzazione della nuova opera.
CONSIDERATO:
che la realizzazione del nuovo tratto di pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina" consente di porre in sicurezza l'utenza debole della strada lungo l'intero percorso congiungente il centro abitato principale del Comune con la frazione di Pozzodipinto;
che tale opera è perfettamente integrata in quella già avviata con l'Accordo di Programma del 27 dicembre 2007, in quanto la nuova pista ciclabile costituisce il naturale prolungamento di quella già ipotizzata con l'accordo stipulato;
che progetto preliminare dell'opera oggetto dell'accordo stipulato è stato già redatto, per cui è necessario coordinare il procedimento di realizzazione dei nuovi lavori con quello già avviato;
che, a tal fine, è opportuno unificare i due procedimenti a partire dalla fase di progettazione definitiva.

il giorno 27 gennaio 2009 in Pordenone, presso la Sede della Provincia, i Signori:
- Alessandro Ciriani, nato a Pordenone il 02 agosto 1970, che interviene nel presente atto nella veste di Presidente Vicario della Provincia di Pordenone, giusta deliberazione della Giunta Provinciale n. 2 del 14 gennaio 2009;
- Maurizio Claudio Bellot, nato a Valvasone il 20 luglio 1955, che interviene nel presente atto nella veste di Sindaco del Comune di Valvasone, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 8 gennaio 2009;

addivengono alla stipulazione del seguente:

Accordo di programma

1. Parti integranti dell'Accordo

Le premesse sopra riportate fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Finalità ed oggetto dell'Accordo

La Provincia di Pordenone ed il Comune di Valvasone condividendo la necessità di realizzare la pista ciclabile citata in premessa concordano di svolgere, in maniera integrata e coordinata, le seguenti funzioni:
il Comune di Valvasone, come in premessa rappresentato, e che in seguito sarà indicato come il "Comune", si impegna ad erogare a favore della Provincia di Pordenone un contributo di € 400.000,00 (quattrocentomila), con le modalità specificate nel seguente art. 6, assumendo l'onere del finanziamento della realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.P. n. 27 "Vivarina", estesa per circa m 800, nel tratto compreso tra la vecchia ferrovia e la frazione di Pozzodipinto;
la Provincia di Pordenone, come in premessa rappresentata, e che in seguito sarà indicata come la "Provincia", si impegna ad utilizzare il contributo comunale esclusivamente per l'esercizio delle funzioni e delle attività necessarie per la progettazione e la realizzazione dell'opera indicata in premessa e concordata con il Comune.

3. Soggetti responsabili

Il Dirigente del Settore Viabilità e Trasporti della Provincia di Pordenone, ing. Gianni Brusadin, o suo sostituto, assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento di attuazione dei lavori per la progettazione e realizzazione dell'opera summenzionata.
Il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo dipendente del Comune, o suo sostituto, assume i compiti di referente unico del R.U.P. in relazione a tutte le problematiche connesse alla realizzazione dell'opera.
Al responsabile del procedimento fanno carico tutte le funzioni ed i compiti di cui all'art. 5 della L.R. 14/2002 e dell'art. 4 del Dec.Pres.Reg. n.165 del 05.06.2003.
Il responsabile comunale interloquirà in via esclusiva con il R.U.P. in merito agli aspetti tecnici, economici ed amministrativi connessi alla realizzazione dell'opera, richiedendo tutte le informazioni ritenute necessarie per il Comune in relazione alle fasi di elaborazione progettuale dell'opera, nonché dell'esecuzione e collaudo dei lavori.

4. Descrizione sommaria dei lavori da realizzare

I lavori consistono nella realizzazione di una pista ciclabile monocorsia, collocata lungo entrambi i lati della S.P. n. 27 "Vivarina", coincidente con la comunale Via Pozzodipinto, che si estende, per circa 800 m, dal sedime della ex ferrovia fino alla frazione di Pozzodipinto.
Le opere si collocano in parte sul sedime demaniale e, per la rimanente parte, sulla proprietà privata che sarà acquisita mediante regolari procedure espropriative.
Le lavorazioni da effettuare saranno individuate e definite nel dettaglio tecnico ed economico dal progetto esecutivo predisposto dalla Provincia che sarà approvato di concerto con il Comune.

5. Obblighi assunti dalla Provincia

La Provincia, per entrambe le opere, assume l'onere di svolgere le seguenti funzioni:
Espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie per l'intervento, che diventeranno parte del demanio stradale provinciale;
Elaborazione della progettazione, conforme alle disposizioni dell'art. 9 della L.R. n.14 del 2002, con le seguenti modalità operative:
la progettazione preliminare sarà riferita solo ed esclusivamente alla pista ciclabile coincidente con la comunale Via Pozzodipinto, che si estende dal sedime della ex ferrovia fino alla frazione di Pozzodipinto;
la progettazione definitiva ed esecutiva sarà unificata con quella prevista nell'accordo di programma del 27.10.2007, per dar vita ad un unico progetto appaltabile, comprensivo di rotatoria, in Loc. Borgo S. Antonio, e due piste ciclabili, lungo Via Trieste e Via Pozzodipinto, dal valore complessivo di € 1.200.000,00;
Espletamento di un'unica procedura di scelta del contraente per le opere previste nel presente atto e nell'Accordo del 27.11.2007; stipulazione del contratto di appalto, direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori; coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; pagamento dei corrispettivi alla impresa appaltatrice, collaudo finale dell'opera.

6. Obblighi assunti dal Comune

Tenuto conto della necessità di unificare i due procedimenti di realizzazione di opera pubblica, quello oggetto dell'accordo del 27.11.2007 e quello di cui trattasi, e che il Comune non ha ancora trasferito

risorse alla Provincia, l'art. 6 dell'Accordo di programma del 27.11.2007 è abrogato; quindi, gli obblighi finanziari comunali sono disciplinati come segue.
Il Comune assume l'onere di finanziare le opere oggetto del presente accordo e di quello già stipulato nel 2007, trasferendo alla Provincia le necessarie risorse finanziarie con le seguenti modalità:
€ 100.000,00 entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente accordo
€ 200.000,00 all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori da parte della Provincia
€ 400.000,00 al raggiungimento del 50 % dei lavori
€ 400.000,00 alla fine dei lavori
il saldo al collaudo delle opere.
Il Comune si impegna, altresì, a predisporre la variante urbanistica che si rendesse eventualmente necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale, ovvero mediante autonomo iter procedimentale.

7. Approvazione dei progetti

Il progetto preliminare è approvato dalla Giunta Provinciale, ai sensi delle vigenti norme in materia di opere pubbliche, previo parere del Comune rilasciato entro 20 giorni dalla data di ricevimento degli elaborati.
Ai fini della predisposizione dell'eventuali varianti dello strumento urbanistico, il progetto definitivo approvato dalla Provincia sarà trasmesso al Comune per l'adozione degli atti conseguenti.
Il progetto esecutivo, elaborato a seguito del completamento dell'iter di perfezionamento della variante urbanistica del P.R.G.C., è approvato dalla Provincia previo parere del Comune rilasciato nei termini di cui al comma 1 del presente articolo.
Tutti gli oneri relativi e conseguenti all'esecuzione dei lavori, ivi compresi gli oneri per l'acquisizione delle aree, dovranno trovare copertura nel quadro economico di progetto.

8. Esecuzione dei lavori

Il responsabile del procedimento accertata la libera utilizzabilità delle aree e degli immobili, assicura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il corretto e razionale svolgimento delle procedure, il controllo sulla qualità e quantità delle prestazioni contrattuali ed il rispetto dei tempi di realizzazione previsti dal programma dei lavori.
La direzione ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori sarà svolta direttamente dalla Provincia mediante proprio personale o mediante affidamento, sulla base della normativa statale e regionale vigente in materia, di apposito incarico a professionista esterno.
Per entrambe le opere sarà costituito un ufficio di Direzione Lavori composto da un direttore dei lavori, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo e/o con funzioni di ispettore di cantiere.
All'ufficio di direzione lavori sono specificamente assegnate tutte le attività ed i compiti previsti dagli art. li. 73, 74 e 75 del Dec.Pres.Reg. n. 165 del 2003.
Il coordinamento della sicurezza sarà effettuato da personale incaricato dalla Provincia che assolverà a tutti i compiti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 2008.
Il responsabile del procedimento relazionerà al referente del Comune sull'andamento dei lavori, fornirà al medesimo tutti i dati e le informazioni necessarie al Comune, in particolare sulle circostanze che eventualmente impediscano, in via temporanea, il regolare svolgimento delle attività o che comportino una maggiore durata delle stesse.
Copia dei processi verbali di consegna, di eventuale sospensione e ripresa dei lavori, dei provvedimenti di eventuale proroga del termine contrattuale o di eventuale risoluzione del contratto, del certificato di ultimazione dei lavori saranno trasmessi al Comune entro quindici (15) giorni naturali e consecutivi dalla redazione.
Circa l'esecuzione delle opere le parti concordano di avviarle e realizzarle nel più breve tempo possibile, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per la progettazione e per l'espletamento del procedimento di scelta del contraente e di appalto dei lavori.

9. Collaudo dei lavori

La Provincia provvederà al collaudo dei lavori mediante proprio personale, ovvero affidando tale incarico ad uno dei soggetti individuati dall'art 128 del Dec.Pres.Reg. n. 165 del 2003, il cui onere sarà previsto nel quadro economico del progetto esecutivo.
All'organo di collaudo fanno carico tutte le attività ed i compiti specificamente individuati negli art.li dal 133 al 153 del Dec.Pres.Reg. n. 165 del 2003.
Copia degli atti di collaudo finale sarà trasmessa al Comune entro quindici (15) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento.

10. Trasferimento documentazione

La Provincia si impegna a trasferire al Comune, entro 20 giorni dalla richiesta, copia di tutti gli atti e documenti eventualmente necessari per rendicondare le modalità di impiego del finanziamento erogato.

11. Responsabilità

La Provincia si obbliga a tenere indenne il Comune da ogni pretesa o richiesta di terzi eventualmente insorta nell'esecuzione dei lavori ed inerente agli obblighi assunti con il presente accordo.

12. Norme finali
Tutte le controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione e sull'esecuzione del presente accordo, dovranno essere definite in via amministrativa.

IL COMUNE DI VALVASONE:
Maurizio Bellot
LA PROVINCIA DI PORDENONE::
Alessandro Ciriani

09_9_3_AVV_PROV UDINE DECR 55 ESPROPRI_029

Provincia di Udine - Area Tecnica Servizio Viabilità U.O. Espropri Stime Catasto

Decreto di esproprio n. 55 del 23.02.2009. Lavori di rifacimento attraversamento lungo la SP dello Stella in località Rivarotta e rettifica stradale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

RICHIAMATO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

sono espropriati (Omissis), a favore della Provincia di Udine con sede in P.zza Patriarcato, 3 (P.IVA 00400130308), gli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori di rifacimento attraversamento lungo la S.P. dello Stella in località Rivarotta e rettifica stradale situati in Comune di Palazzolo dello Stella ed identificati come di seguito:

a) Ditta proprietaria: PITTON Giulietta nata a Teor il 20/04/1944 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 280, superficie 120 m², Natura pioppeto omissis

b) Ditta proprietaria: PITTON Giulietta nata a Teor il 20/04/1944 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 282, superficie 135 m², Natura pioppeto omissis

c) Ditta proprietaria: DELLA NEGRA Cristian nato a Latisana il 15/09/1975 prop. ½; Della Negra Paolo nato a Udine il 16/04/1972 prop. ½;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 290, superficie 15 m², Natura seminativo omissis

d) Ditta proprietaria: DELLA NEGRA Cristian nato a Latisana il 15/09/1975 prop. ½; Della Negra Paolo nato a Udine il 16/04/1972 prop. ½;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 292, superficie 15 m², Natura seminativo omissis

e) Ditta proprietaria: PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 268, superficie 55 m², Natura seminativo omissis

f) Ditta proprietaria: PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 298, superficie 50 m², Natura seminativo omissis

g) Ditta proprietaria: PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 284, superficie 160 m², Natura seminativo omissis

h) Ditta proprietaria: BERNARDIS Marilena nata a Udine il 20/01/1966 prop. ¼, BERNARDIS Patrizio nato a Teor il 03/01/1959 prop. ¼, PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. 2/4;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 270, superficie 195 m², Natura seminativo omissis

i) Ditta proprietaria: BERNARDIS Marilena nata a Udine il 20/01/1966 prop. ¼, BERNARDIS Patrizio nato a Teor il 03/01/1959 prop. ¼, PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. 2/4;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 300, superficie 135 m^2, Natura seminativo omissis

j) Ditta proprietaria: BERNARDIS Marilena nata a Udine il 20/01/1966 prop. 3/8, BERNARDIS Patrizio nato a Teor il 03/01/1959 prop. 3/8, PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. 2/8;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 286, superficie 350 m^2, Natura seminativo omissis

k) Ditta proprietaria: BERNARDIS Marilena nata a Udine il 20/01/1966 prop. 3/8, BERNARDIS Patrizio nato a Teor il 03/01/1959 prop. 3/8, PITTON Maria nata a Teor il 01/04/1930 prop. 2/8;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 296, superficie 85 m^2, Natura seminativo omissis

l) Ditta proprietaria: BERNARDIS Marilena nata a Udine il 20/01/1966 prop. ½, BERNARDIS Patrizio nato a Teor il 03/01/1959 prop. ½;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 288, superficie 20 m^2, Natura seminativo omissis

m) Ditta proprietaria: PITTON Danilo nato a Udine il 20/04/1961 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 302, superficie 30 m^2, Natura seminativo omissis

n) Ditta proprietaria: PITTON Danilo nato a Udine il 20/04/1961 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 304, superficie 50 m^2, Natura seminativo omissis

o) Ditta proprietaria: FANTON Francesca Lina nata a Gonars il 12/12/1944 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 306, superficie 190 m^2, Natura seminativo omissis

p) Ditta proprietaria: FANTON Francesca Lina nata a Gonars il 12/12/1944 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 308, superficie 430 m^2, Natura seminativo omissis

q) Ditta proprietaria: PITTON Adelma nata a Teor il 11/05/1958 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 272, superficie 190 m^2, Natura seminativo omissis

r) Ditta proprietaria: PITTON Adelma nata a Teor il 11/05/1958 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 274, superficie 110 m^2, Natura seminativo omissis

s) Ditta proprietaria: PITTON Adelma nata a Teor il 11/05/1958 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 276, superficie 25 m^2, Natura seminativo omissis

t) Ditta proprietaria: PITTON Adelma nata a Teor il 11/05/1958 prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 278, superficie 195 m^2, Natura seminativo omissis

u) Ditta proprietaria: COMUNE di Palazzolo dello Stella prop. per intero;
Comune Censuario di Palazzolo dello Stella,
foglio 6 mapp. 294, superficie 5 m^2, Natura incolto omissis

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

09_9_3_AVV_UFF ESPR INTERCOM AG DECR 4616 ESPROPRI MAGNANO_015

Ufficio Espropri Intercomunale dell'Area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Magnano in Riviera (UD). Completamen-

to interventi in campo ambientale in Comune di Magnano in Riviera. Decreto di Esproprio (Art. 23, DPR 327/01). Prot. n. 4616/ESPR/Magnano in Riviera/02.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore del Comune di Magnano in Riviera, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti:

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA

1) NCT Fg. 8 n. 740 di are 0,95
NCT Fg. 8 n. 741 di are 3,20
Indennità corrisposta € 5.934,50
Ditta proprietaria: VIOLA Maria n. 15/07/1936

2) NCT Fg. 8 n. 745 di are 1,92
NCT Fg. 8 n. 746 di are 0,10
Indennità corrisposta € 2.888,60
Ditta proprietaria: FLOREANI Elda n. 02/06/1921
COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA - SEZIONE DI TARCENTO

3) NCT Fg. 8 n. 288 di are 2,30 - Indennità corrisposta € 3.289,00
Ditta proprietaria: PRONTO AUTO s.p.a.

4) NCT Fg. 8 n. 538 di are 1,48
NCT Fg. 8 n. 539 di are 0,12
Indennità depositata (quietanza n. 765/08) € 2.080,00
Ditta proprietaria: ANZIL Enrico n.19/09/1946 - propr.1/6
ANZIL Luciano n. 30/04/1933 - propr.3/6
ANZIL Silvia n. 03/10/1949 - propr.1/6
BERNARDINIS Elisa n.il 26/06/1921 - propr.1/6

5) NCT Fg. 8 n. 532 di are 4,33
NCT Fg. 8 n. 535 di are 10,52
Indennità corrisposta € 21.235,50
Ditta proprietaria ERMACORA Arriero n.11/2/1945 e HAMMEL Waldraud n. 25/1/1949

6) NCT Fg. 8 n. 531 di are 4,45 - Indennità corrisposta € 6.363,50
Ditta proprietaria: MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA s.p.a.

7) NCT Fg. 8 n. 527 di are 6,74
NCT Fg. 8 n. 529 di are 3,80
Indennità corrisposta € 15.072,20
Ditta proprietaria: PATTI Gaspare n. 22/08/1951 e SANT Eda Daniela n. 24/08/1953

8) NCT Fg. 8 n. 524 di are 8,70
NCT Fg. 8 n. 525 di are 12,46
Indennità corrisposta € 30.258,80
Ditta proprietaria: CANDIDO Dina n. 01/06/1936 e FERINI Contardo n. 22/02/1929

9) NCT Fg. 8 n. 523 di are 4,34
NCEU Sez. Urb. A Fg. 8 n. 521 area urbana di mq 770
NCT Fg. 8 n. 520 di are 4,31
NCT Fg. 8 n. 540 di are 1,25
Indennità corrisposta € 25.168,00
Ditta proprietaria: A.W.M. S.P.A.

10) NCT Fg. 8 n. 518 di are 3,15 Indennità depositata (quietanza n. 766/08) € 4.095,00
Ditta proprietaria: ZURINI Dario n. 19/01/1959

11) NCT Fg. 8 n. 516 di are 6,50 Indennità depositata (quietanza n. 767/08) € 8.450,00
Ditta proprietaria: LOCAT S.p.a.

12) NCEU Sez. Urb. A Fg. 8 n. 343 area urbana di mq 230
NCT Fg. 8 n. 345 di are 2,30
Indennità depositata (quietanza n. 768/08) € 6.578,00
Ditta proprietaria: IMMOBILIARE ZURINI di ZURINI DARIO & C. s.n.c.

(omissis)

Gemona del Friuli, 17 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_9_3_AVV_UFF ESPR INTERCOM AG DECR 4735 ESPROPRI ARTEGNA_020

Ufficio Espropri Intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Artegna (UD). Espropriazione degli immobili interessati dai "Lavori di sistemazione dell'intersezione fra le vie Luigi Menis, Titins, Osoppo e Micossi". Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01. Prot. n. 4735.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Artegna, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI ARTEGNA

1) Fg. 5 u.i. n° 2229, di mq 78
Totale indennità provvisoria: € 3.003,00
Da depositare quota di 2/6 del totale: € 1.001,00
Ditta proprietaria (per la quota di 2/6):
ERMACORA MANLIO n. Gemona del Friuli il 26.11.1970
ERMACORA BENEDETTA n. Firenze il 15.2.1977

2) Fg. 5 u.i. n° 2234, di mq 13
Fg. 5 u.i. n° 2235, di mq 26
Totale indennità provvisoria : € 1.501,50.-
Da depositare quota di ¼ del totale: € 375,38.-
Ditta proprietaria (per la quota di ¼):
MATTIUSSI LUISA n. Artegna il 25.1.1963

3) Fg. 5 u.i. n° 2231 (ex 1408/b), di mq 3
Fg. 5 u.i. n° 2233 (ex 1409/b), di mq 2
Totale indennità provvisoria: € 192,50.-
Da depositare quota di 3/10 del totale: € 57,75.-
Ditta proprietaria (per la quota di 3/10):
ERMACORA MANLIO n. Gemona del Friuli il 26.11.1970
ERMACORA BENEDETTA n. Firenze il 15.2.1977
MATTIUSSI LUISA n. Artegna il 25.1.1963

Artt. 2 - 3

(omissis)
Gemona del Friuli, 18 febbraio 2009

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_9_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA CONCORSO COLL AMMINISTRATIVO CAT D_003

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Santa Maria della Misericordia" - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale, cat. D.

In attuazione al decreto n. 947-63565, del 19.12.2008, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di Collaboratore amministrativo professionale, cat. D.

Per l'ammissione al concorso e per le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.
Il concorso fa riferimento, inoltre, alle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché al D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare si richiama l'art. 7 del cennato D.Lgs. 165, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
Si applica in materia di trattamento di dati personali, il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.
1. Requisiti di ammissione al concorso
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) laurea triennale nella classe 15 (scienze politiche e relazioni internazionali) o nella classe 31 (scienze giuridiche) o nella classe 2 (scienze dei servizi giuridici) o nella classe 19 (scienze dell'amministrazione) o nella classe 28 (scienze economiche) o nella classe 17 (scienze dell'economia e della gestione aziendale) ai sensi del vigente ordinamento universitario (D.M. 509/99, D.M. 270/2004, D.M. 4.8.2000 e D.M. 28.11.2000);
ovvero
diploma di laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio secondo il previgente ordinamento universitario o titoli equipollenti;
4) PER I CITTADINI ITALIANI:
- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso stesso.
2. Contenuto della domanda di ammissione
La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente bando, ed essere datata e firmata in forma autografa (leggibile e per esteso) dal candidato.
La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.
Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, facendo esplicito riferimento all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (consapevole che in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci decadrà dai

benefici eventualmente conseguiti, e fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. suddetto), quanto segue:
a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/1979. (I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana - D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174);
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate (vedi schema di domanda allegato);
f) il titolo di studio requisito di ammissione al concorso;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati quale dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
Nella dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, relativa ai servizi prestati, devono essere indicati: l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, qualifiche/profili professionali ricoperti, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale).
Deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 (mancata partecipazione alle attività di aggiornamento professionale), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).
In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre all'indicazione dell'attività svolta e della durata, anche il monte ore settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate/accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001, n. 220), anche quest'ultima caratteristica deve essere specificata.
NON SARANNO VALUTATE LE DICHIARAZIONI NON COMPLETE O IMPRECISE.
a) l'indicazione della lingua straniera nella quale intende effettuare la verifica, scelta tra l'inglese, il tedesco ed il francese (in caso di mancata indicazione, si intende prescelta la lingua inglese);
b) il domicilio presso il quale deve esser data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione (solo se diverso dalla residenza);
c) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Ai fini del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, s'informa che questa Azienda s' impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Si rende, nel contempo, noto che, nell'eventualità non venga espresso consenso all'uso dei dati, nel testo della domanda, l'Amministrazione ritiene la mancanza di consenso, quale silenzio/assenso, ai fini di cui al precedente alinea ed a quanto contenuto al punto 15 del presente bando.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) ed h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
L'omessa indicazione nella domanda, anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso, a meno che il requisito stesso risulti in modo esplicito da un documento probatorio allegato, adeguatamente autocertificato.
I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi, devono produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti, o a preferenza, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda, i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato deve produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di €. 3,87.=, in nessun caso rimborsabile; (il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 12408332, intestato all'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine - nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia, non autenticata ed in carta semplice, di un documento di identità personale, valido;
- duplice copia del solo elenco, redatto in carta semplice, firmato e datato, dei documenti e dei titoli presentati;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato, firmato ed autocertificato con la seguente dicitura "Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero".

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale, ed in generale l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

TUTTI i documenti ed i titoli allegati alla domanda possono essere prodotti:
- in originale;
- oppure in copia autenticata da pubblico ufficiale;
- oppure ancora, in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.

In caso contrario, i documenti ed i titoli allegati alla domanda hanno unicamente scopo informativo e, pertanto, non sono valutabili, né attribuiscono alcun punteggio.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno riconosciute, purché la stessa sia correttamente espressa, e redatta in forma esaustiva in tutte le componenti.

In particolare, ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (a tal fine, si invita il candidato ad utilizzare i modelli allegati alla domanda).

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:
- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. N. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

La documentazione allegata alla domanda non potrà essere restituita se non trascorsi almeno quattro mesi, dall'approvazione con Decreto dei lavori della Commissione esaminatrice.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente. I documenti verranno consegnati al concorrente stesso, o a persona da lui delegata per iscritto, oppure potranno essere restituiti anche per le vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate a mezzo servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S.Maria della Misericordia" - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - 33100 Udine; o v v e r o

devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale della Azienda ospedaliero-universitaria S.Maria della Misericordia) direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 di Udine - 4° piano del Padiglione n. 1 d'ingresso, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle h. 8.30 alle h. 12.30 e dalle ore 14.15 alle ore 16.00; il venerdì dalle h. 8.30 alle h. 12.45).

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Non verranno prese in considerazione domande pervenute prima di tale pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura), entro il termine indicato.
A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o la opportunità per ragioni di pubblico interesse.
L'Amministrazione, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni, qualora gli stessi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero dalla mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.
Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. Prove d'esame

Prova scritta:
Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie: diritto amministrativo e legislazione sanitaria nazionale e regionale, diritto del lavoro, elementi di diritto civile.
Prova pratica:
Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale (simulazione di situazioni specifiche anche con l'utilizzo di supporti informatici).
Prova orale:
Colloquio attinente le materie oggetto della prova scritta, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra quelle indicate nel bando di concorso.
Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera e gli elementi di informatica, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

6. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria nei modi, nei termini e nella composizione stabiliti dal combinato disposto degli art. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

7. Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 ed, in particolare, dal Regolamento aziendale afferente l'espletamento delle procedure concorsuali esterne, che stabilisce quanto segue:
1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 30 punti per i titoli;
   b) 70 punti per le prove d'esame.
2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: punti 15
   b) titoli accademici, di studio: punti 3
   c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
   d) curriculum formativo e professionale: punti 9

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.
Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto D.P.R..
La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, viene effettuata prima della correzione della prova stessa. Il risultato della valutazione deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.
Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

8. Svolgimento delle prove d'esame

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata per la prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine.
Al candidato che consegue l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indica-

zione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale viene dato al singolo candidato almeno 20 giorni prima, di quello in cui lo stesso è chiamato a sostenerla.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione esaminatrice può stabilire che la prova orale si svolga nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In questo caso, la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova orale stessa, verrà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.
Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà presentarsi munito di documento personale di identità in originale, valido, e di una fotocopia dello stesso che verrà ritirata al momento dell'identificazione.

9. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventun/trentesimi).
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

10. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione dei vincitori

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, e successive modificazioni.
La graduatoria viene poi trasmessa al Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria il quale, riconosciuta la regolarità tecnica degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio decreto, alla dichiarazione dei vincitori.

11. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per il termine di 36 (trentasei) mesi dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
In tale seconda ipotesi la utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei utilmente collocati nella graduatoria (art. 1 del D.P.R. n. 220/2001 e leggi speciali).
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

12. Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dall'Azienda ospedaliero-universitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
L'Azienda ospedaliero-universitaria, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13. Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. Periodo di prova

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo di 6 (sei) mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del C.C.N.L. per il comparto sanità 01/09/1995.

15. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O.C. Politiche e gestione risorse umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno

trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della S.O.S. Gestione giuridica del personale e della S.O.S. Gestione economica e previdenziale del personale, in relazione alle specifiche competenze.

16. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le norme vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione di quanto previsto al Centro per l'impiego - sede di Udine, in applicazione delle norme di cui all'art. 7 della L. 16.01.2003, n. 3.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla L. 12.03.1999, n. 68, nonché dalla legge 24.12.1986, n. 938 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di servizio militare.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati possono consultare il sito Internet: www.ospedaleudine.it, oppure rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso), alla S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - S.O.S. Acquisizione risorse umane - Padiglione n. 10 "Lodovico Leonardo Manin" - 1° piano, Piazzale S.Maria della Misericordia, n. 15 - Udine - (telefono 0432/554707-708-709), indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@aoud.sanita.fvg.it

IL RESPONSABILE
S.O.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE, CAT. D.

Il/la Sottoscritto/a……………………………………………………………………..

C H I E D E

di essere ammesso/a al concorso pubblico di cui sopra (bando n. …………..… del ………….…………..).
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera; sanzioni penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, o di formazione o uso di atti falsi) sotto la propria responsabilità e con finalità di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000) o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara

1) di essere nato/a a ....…… il ....………………;
2) di risiedere in via/piazza …………..…. n. ……… C.A.P. …..……. Città ……………. Prov. (… …)
   Tel ……………………………… Cell. …………………………………….;
3) di indicare il seguente recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (*da compilarsi solo se diverso da quello di residenza*):
   Sig. …………………………………. Via .... n. ....
   C.A.P. ……………… Comune ………………………………………………………Prov. (…….);
4) di essere in possesso della cittadinanza . ... …………………………..;
5) di essere in possesso del seguente codice fiscale: __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __;
6) PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....…………….……
   ovvero
   di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:
   ....;
   PER I CITTADINI NON ITALIANI (*Italiani non appartenenti alla Repubblica o cittadini degli stati membri dell'Unione Europea*):
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza ……………..;
7) di non avere riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
   ovvero
   di avere riportato le seguenti condanne penali (1) *(da indicarsi anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione, ecc.)*
   ....;
8) di essere/non essere (1) stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
9) di essere in possesso del seguente titolo di studio per l'ammissione al concorso: …….……………………..
   conseguito in data ……………………… presso …………………………………….……………………
10) di voler essere sottoposto a verifica della conoscenza della seguente lingua straniera(2):
   ☐ inglese ☐ tedesco ☐ francese
11) che le copie allegate alla presente dichiarazione e contraddistinte con i numeri da .... a …............
   sono conformi agli originali.
   NON è necessario compilare i punti successivi se viene presentata la relativa documentazione adeguatamente autocertificata a norma del D.P.R. 445/2000
12) di avere conseguito (*solo* ***altri titoli*** *oltre a quello richiesto per l'ammissione al concorso, già dichiarato al punto 9*):
   - ☐ l'attestato di ....
   - ☐ il diploma di ....
   - ☐ la laurea in ....
   - ☐ altro...

   di durata *(precisare le annualità o le ore)* ....
   presso: (*Istituto scolastico*) .... in data ....
   di (*località*) ....;
13) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari**:** ....

ovvero
di non aver prestato servizio militare perché ....;

14) di necessitare, per l'espletamento delle prove concorsuali, dell'ausilio di ....
e/o di tempi aggiuntivi ....(*come da certificato medico allegato*);

15) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (1):
ovvero
di aver prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni come di seguito indicato:
profilo professionale: ………………………...
con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (*libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc.*) ………………………………………………………………………………..
a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: ☐ pieno
☐ parziale al ....% per ore .... settimanali
dal .... al .... concluso per (*scadenza incarico, dimissioni, ecc.*) ....
....
presso: (*Azienda Sanitaria, Ente, ecc.*) ....
di (*località*) ....;

16) di avere svolto le seguenti attività presso privati:
profilo professionale:..
disciplina: ....
con rapporto: ☐ subordinato ☐ altro (*libero professionale, autonomo, collaborazione, ecc.*) …………………………………………………………………………………
a tempo: ☐ determinato ☐ indeterminato
tipologia: ☐ pieno
☐ parziale al ....% per ore .... settimanali
dal .... al ....
presso:...
di (*località*)..via...
convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale ☐ SI ☐ NO

17) di avere svolto attività di borsista:
quale ....
dal .... al .... nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc.
....
presso (*Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.*) ....
di (*località*) .... via ....
con motivazione: ....
conferita / finanziata da: ....
per n. ore settimanali .... totali ....;

18) di avere svolto attività di insegnamento/docenza nella materia di ....
presso la Scuola per il conseguimento del titolo di:..
dell'(*Azienda Sanitaria, Ente, Istituto, ecc.*)...
di (*località*) .... via ....
nell'anno scolastico .... per ore ....;

19) di avere frequentato volontariamente a titolo di aggiornamento professionale quale: ....
dal............................. al....................................... nella divisione/unità operativa/servizio/ufficio/ecc
....
presso: (*Azienda Sanitaria, Ente, privati ecc.*) ....
di (*località*) .... via ....
per n. ore settimanali .... totali ....;

20) di avere partecipato quale ☐ uditore ☐ altro ....
al ☐ corso ☐ convegno ☐ congresso ☐ seminario
☐ altro ....

titolo del corso/convegno/ecc. ....
nel/i giorno/i ....a (*località*) ....
crediti ECM .... ore ....
senza prova/verifica finale ☐ con prova/verifica finale ☐ voto/giudizio ....

21) di avere presentato una □ relazione □ comunicazione
al □ corso □ convegno □ congresso □ seminario
□ altro ....
titolo del corso / convegno / ecc. ....
titolo della relazione/ comunicazione...
nel/i giorno/i ………………………… a (*località*) ....;
22) di avere titolo a preferenza [3] in quanto [1]
- il sottoscritto si trova nella seguente situazione (per i figli è sufficiente indicarne nome, cognome e data di nascita) ....
risultante dal documento ....
rilasciato da .... in data ....
ovvero
- il sottoscritto è familiare del/della Sig./Sig.ra ....
rapporto di parentela ....
nella seguente situazione ....
risultante dal documento ....
rilasciato da .... in data ....;
23) spazio libero per altre dichiarazioni o per completare le dichiarazioni precedenti (*in tal caso indicare il numero corrispondente e proseguire l'elencazione curando di seguire lo schema relativo, fornendo tutte le informazioni richieste; ove lo spazio fosse insufficiente proseguire su carta libera*)
....

N.B.: Il candidato si impegna a comunicare le eventuali successive variazioni del recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.
Il candidato dovrà indicare nelle autocertificazioni tutti i dati riguardanti modalità, tempi e tipologia ecc., delle attività seguendo gli schemi previsti. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.
Alla presente domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata tutta la documentazione di cui al punto 3 del bando.

Luogo e data ________________________________

FIRMA ____________________________
per esteso e leggibile

[1] Cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa.

[2] Da compilare solamente da parte dei destinatari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, indicando la data del relativo verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e l'Azienda presso cui è istituita detta commissione.

[3] I titoli di preferenza sono: le vittime ed i familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; gli insigniti di medaglia al valor militare; i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; gli orfani di guerra; gli orfani dei caduti per fatto di guerra; gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; i feriti in combattimento; gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; **i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**; gli invalidi ed i mutilati civili; militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma; coloro che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; la minore età.

09_9_3_CNC_AZ SS5 CONCORSI VARI E GRADUATORIE_1_011

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Indizione concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi n. 28 posti di profili vari del ruolo sanitario, e graduatorie concorsi.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 16 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n.67 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:

n. 16 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - infermiere
Categoria: D

Ai sensi dell'art.3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n.220 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, commi 6 e 7, il presente concorso prevee la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n.761 del 20.12.1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9.5.1994, n.487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27.3.2001, n.220, dalla Legge n.68/1999.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.;
ovvero
laurea di 1° livello in Infermieristica (nuovo ordinamento universitario)
d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.
PROVE D'ESAME
Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti: legislazione sanitaria, legislazione ed ordinamento professionale , principi di organizzazione e gestione dei processi assistenziali, qualità dei servizi sanitari ed accreditamento professionale, elementi di metodologia per l'educazione sanitaria, metodologia dell'autoformazione e della formazione del personale di supporto, metodo e strumenti per la gestione infermieristica delle diverse problematiche assistenziali.
Prova pratica: tecniche di assistenza diretta. Individuazione delle risorse tecnologiche e dei presidi da utilizzare nelle diverse procedure assistenziali, analisi di un caso clinico e predisposizione del relativo piano assistenziale.
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.
Per quanto attiene la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.
VALUTAZIONE DEI TITOLI
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera: 15
b) titoli accademici e di studio: 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 7.
Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli artt.11, 20, 21 e 22 del DPR 27.3.2001, n.220.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n.67 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario - ostetrica
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - ostetrica
Categoria: D

Ai sensi dell'art.3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n.220 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, commi 6 e 7, il presente concorso prevee la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n.761 del 20.12.1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9.5.1994, n.487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27.3.2001, n.220, dalla Legge n.68/1999.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n.196/2003.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego
c) diploma universitario di ostetrica, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.;
ovvero
laurea di 1° livello in Ostetricia (nuovo ordinamento universitario)
d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
- l'area delle disciplina fondamentali all'ambito professionale dell'ostetrica: infermieristica generale e clinica
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale, norme e decreti sul profilo professionale a concorso
- l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel SSN, codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico, cenni sul D.Lgs.n.81/2008.
Prova pratica: effettuazione, esecuzione ed interpretazione di esami per il monitoraggio della gravidanza - Prestazioni legate alla prevenzione oncologica - Controllo puerperale - Assistenza al parto nelle varie presentazioni - consuzione del corso di psicoprofilassi al parto.
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.
Per quanto attiene la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera: 15
b) titoli accademici e di studio: 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 7.
Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli artt.11, 20, 21 e 22 del DPR 27.3.2001, n.220.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n.67 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - fisioterapista
Categoria: D

Ai sensi dell'art.3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n.220 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.
Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n.761 del 20.12.1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9.5.1994, n.487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27.3.2001, n.220, dalla Legge n.68/1999.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego
c) diploma universitario di fisioterapista conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. n.69/1997)
ovvero
diploma di laurea di 1° livello in Fisioterapia (nuovo ordinamento universitario)
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata

dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista:discipline specifiche del profilo indicate nell'ordinamento didattico l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del fisioterapista
b) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- norme e decreti sul profilo messo a concorso
c) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sul D.Lgs.n.626/1994
Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale, simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.
Per quanto attiene la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera:	15
b) titoli accademici e di studio:	5
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	3
d) curriculum formativo e professionale:	7.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli artt.11, 20, 21 e 22 del DPR 27.3.2001, n.220.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n.67 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario
Categoria: D

Ai sensi dell'art.3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n.220 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.
Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria:
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n.761 del 20.12.1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9.5.1994, n.487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27.3.2001, n.220, dalla Legge n.68/1999.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego
c) diploma universitario di assistente sanitario conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. n.69/1997).
ovvero
diploma di laurea di 1° livello in Assistenza Sanitaria (nuovo ordinamento universitario)
d) iscrizione al relativo albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
- l'area delle disciplina fondamentali all'ambito professionale dell'assistente sanitario: infermieristica generale e clinica
- l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario
- l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale, norme e decreti sul profilo professionale a concorso
- l'area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel SSN, codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico, cenni sul D.Lgs.n.81/2008.
Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.
Per quanto attiene la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera: 15
b) titoli accademici e di studio: 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 7.
Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli artt.11, 20, 21 e 22 del DPR 27.3.2001, n.220.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - dietista

In attuazione dell'ordinanza Dirigente della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane n.67 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato e pieno, di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - dietista
Ruolo: sanitario
Profilo professionale: collaboratore professionale sanitario - dietista
Categoria: D

Ai sensi dell'art.3, comma 3, del DPR 27 marzo 2001, n.220 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: art.7, comma 2, Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore nella materia.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n.761 del 20.12.1979, per quanto ancora in vigore, dal D.P.R. 9.5.1994, n.487, per quanto applicabile, dal D.P.R. 27.3.2001, n.220, dalla Legge n.68/1999.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, e le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa in vigore, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso e la valutazione dei titoli;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego
c) diploma universitario di dietista, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e successive modifiche, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.;
ovvero
laurea di 1° livello in Dietistica (nuovo ordinamento universitario)
Per i cittadini italiani:

- l’iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Per i cittadini di uno dei Paesi dell’Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d’esame.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l’ammissione al concorso, determina l’esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
- l’area delle disciplina fondamentali all’ambito professionale del dietista: discipline specifiche del profilo indicate dall’ordinamento didattico
- l’area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico del dietista
- l’area della legislazione sanitaria e dell’ordinamento professionale: legislazione sanitaria nazionale e regionale, norme e decreti sul profilo professionale a concorso
- l’area del diritto amministrativo e del lavoro: il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel SSN, codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico, cenni sul D.Lgs.n.81/2008.

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale - simulazione di situazioni specifiche.
Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta. La prova comprenderà inoltre l’accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco), almeno a livello iniziale, a scelta del candidato.
Per quanto attiene la conoscenza di elementi di informatica e di lingua straniera, la Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove d’esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 20 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera:	15
b) titoli accademici e di studio:	5
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	3
d) curriculum formativo e professionale:	7.

Ai fini della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice si atterrà ai principi ed ai criteri di cui agli artt.11, 20, 21 e 22 del DPR 27.3.2001, n.220.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI (D.P.R. 27.3.2001, n.220)

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dirigente Responsabile della Struttura complessa Gestione Risorse Umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall’art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l’esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura complessa Gestione Risorse Umane, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per il termine di tre anni (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data della pubblicazione per eventuali copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili. In tale seconda ipotesi l'utilizzazione avviene nel rispetto del principio dell'adeguato accesso dall'esterno, garantendo a tal fine la prevista percentuale di posti per gli idonei collocati nella graduatoria.

2 - Domanda di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici richiesti per la partecipazione al concorso;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati maschi);
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il recapito al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso compreso il numero telefonico, se esistente in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
l) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
m) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003) per uso amministrativo con l'eventuale indicazione di dati che non ritenga doversi pubblicizzare.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettera d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera m) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi::
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre, in allegato alla domanda:
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (v. rif. punto 4);
- fotocopia in carta semplice non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico i concorrenti, inclusi i dipendenti di questa A.S.S., devono, inoltre, allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie idonee ad evidenziare, ulteriormen-

te, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati, altresì, ache i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, anche con esame finale ed in generale l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex 46 DPR n.445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art.47 DPR n.445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.
Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- posizione funzionale e figura professionale;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.
Non saranno valute le dichiarazioni non complete o imprecise.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Aziende per i Servizi Sanitari deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle arme, di ferma volontaria o di rafferma, prestati presso le FF.AA. o nell'Arma dei Carabinieri devono allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni. Tali periodi di servizio sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. n.220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50 %.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 220/2001) quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte nelle modalità di cui agli artt 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva resa ex art.19 DPR n.445/2000 con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.
Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento. In caso contrario si richiamano le disposizioni di cui all'art.38 del D.P.R. 28.12.200, n.445.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del citato DPR n.445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti previste dalle

vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33

(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).

- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande e la documentazione ad esse allegate:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata da Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

9 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere, nel giorno stesso, alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

10 - Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza,a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del DPR n.487/94, e successive modifiche ed integrazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.3.1999, n.68, o da altre disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di

particolari categorie di cittadini (cfr art.18, comma 6, D.Lgs. 8.5.2001, n.215, come modificato dal D.lgs. n.236/2003, relativamente ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte).
Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, DPR 487/1994.
I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, verranno conferiti ad altri candidati idonei.
Coloro che intendano avvalersi di tale riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda, pena l'esclusione del relativo beneficio.
La graduatoria sarà approvata, contestualmente alla nomina dei vincitori, dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi (o nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. Tale graduatoria sarà utilizzata, nell'ambito del periodo di validità, anche per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

11 - Adempimenti del vincitore

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:
1) certificato di cittadinanza italiana;
2) estratto per riassunto dell'atto di nascita;
3) titolo di studio in originale o una copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
4) certificato del godimento dei diritti politici;
5) certificato generale del Casellario giudiziale;
6) i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per il concorso.
Ai sensi dell'art.14 del C.C.N.L. 1.9.1995, integrato dal C.C.N.L. 7.4.1999, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'assunzione a tempo indeterminato sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola.
I concorrenti vincitori e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore, anche in materia di autocertificazione.

12 - Sottoscrizione del contratto e assunzione in servizio

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Azienda per i Servizi Sanitari procederà alla sottoscrizione del contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati: la tipologia del rapporto di lavoro; la data di inizio del rapporto di lavoro; la qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; le attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la durata del periodo di prova; la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dal decreto legislativo n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art.12, comma 8, del CCNL integrativo 20.9.2001.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati

da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il periodo di prova e le relative modalità sono previsti dall'art.15 del C.C.N.L. 1°.9.1995.
Funzioni, diritti e doveri del dipendente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

15 - Trattamento economico

Il trattamento economico verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio ed è quello previsto dal vigente C.C.N.L. - comparto Sanità.

16 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero qualora non ricorressero le condizioni riportate nel provvedimento di indizione.

17 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi del D.lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso la Sezione concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione Concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione Trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

18 - Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alla prove, nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno sei mesi dall'adozione del provvedimento di approvazione dei verbali.
La documentazione verrà consegnata unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
La documentazione, su richiesta scritta del concorrente, potrà essere restituita anche a mezzo del servizio posta; in tal caso le spese sono a carico dell'interessato.
Trascorsi tre anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

19 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione ex art.7 della Legge n.3/2003.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) -via Natisone - fraz.Jalmicco - Palmanova.

IL DIRIGENTE S.O.
GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Adelchi Scarano

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt................................

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di ....bandito con ordinanza n. ______ del ______________

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
(ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale): ____________________________;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: ....conseguito il .... presso: ....;
- di essere iscritto all'Albo professionale della provincia di …………. al n. ………….. (solo se indicato tra i requisiti);
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di necessitare, in relazione alla tipologia di disabilità, degli ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove come di seguito indicato__________________________;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ...........................C.A.P. .... città ....

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)

....

* N.B.: nel caso in cui il candidato presenti domanda avvalendosi del servizio postale, lo stesso è tenuto a presentare fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Complessa Gestione Risorse Umane" n. 65 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di anestesia e rianimazione
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: della medicina diagnostica e dei servizi
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: anestesia e rianimazione

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.
PROVE D'ESAME
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Complessa Gestione Risorse Umane" n.65 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica, a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Complessa Gestione Risorse Umane" n. 65 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: della medicina diagnostica e dei servizi
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Radiodiagnostica

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; - la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di pediatria, a tempo indeterminato e pieno - con rapporto esclusivo

In attuazione dell'ordinanza del Dirigente del Centro di Risorsa "Struttura Complessa Gestione Risorse Umane" n. 65 pubblicata in data 27.01.2009, esecutiva ai sensi di legge,
è elevato - da uno a due - il numero dei posti del pubblico concorso indetto con atto n. 679/2008
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: medica e delle specialità mediche
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Pediatria

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme (tra cui: Legge 12.3.1999, n.68, D.Lgs.n.215/2001 come modificato dal D.Lgs.n.236/2003, Legge n.574/1980).
In applicazione del D.Lgs. n.215/2001, art.18, comma 6 e 7, con il presente concorso essendosi determinata una somma di frazioni pari all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non ci sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
All'assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:

- l'iscrizione nelle liste elettorali;
- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.
La omessa dimostrazione, mediante autocertificazione o documentazione, del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, determina l'esclusione dal concorso.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Conferimento dei posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 68/1999, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini (tra cui il D.Lgs. n.215/2001, come modificato dall'art.11 del D.Lgs.n.236/2003, per i volontari in ferma breve delle tre forze armate congedati senza demerito, ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, gli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza e la Legge n.574/1980).
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con ordinanza del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.
La graduatoria rimane efficacie per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 4);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Per quanto attiene i titoli, è facoltà del candidato di avvalersi di dichiarazioni sostitutive di certificazione, anche contestuali all'istanza, rese ex 46 DPR n.445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ex art.47 DPR n.445/2000 concernenti stati, fatti o qualità personali.
Qualora il candidato autocertifichi servizi svolti, lo stesso dovrà specificare:
- periodo completo con data di inizio e fine rapporto di lavoro;

- posizione funzionale e figura professionale, disciplina di inquadramento;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale.

Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.

Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 30 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10
   b) titoli accademici e di studio: 3
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:
   a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina,
   punti 1,00 per anno
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso,
   punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
5. Titoli accademici e di studio:
   a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione:
   punti 0,500 per anno di corso
   b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
   c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
   d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
   e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
   f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6. Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
7. La specializzazione conseguita ai sensi del D.lgs.n.257/1991, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione (art.27 DPR n.483/1997).

Nell'attestazione relativa alla specializzazione deve essere indicata la durata legale del corso.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art.21 D.P.R. 10.12.1997, n.483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art.22 D.P.R. 10.12.1997, n.483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di

rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata, se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
4 - Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova;
ovvero
- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00).
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comuni-

cazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6 - Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria sarà approvata dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarati vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Inoltre, ai sensi dell'art.13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura

concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero qualora non ricorressero le condizioni riportate nel provvedimento di indizione.

16 - Trattamento personale dei dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Sezione Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile della Sezione concorsi ed assunzioni, del Responsabile della Sezione trattamento giuridico e del Responsabile della Sezione trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

17 - Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, da parte del candidato non presentatosi alla prove, nonché da parte del candidato non inserito in graduatoria.
Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno sei mesi dall'adozione del provvedimento di approvazione dei verbali.
La documentazione verrà consegnata unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
La documentazione, su richiesta scritta del concorrente, potrà essere restituita anche a mezzo del servizio posta; in tal caso le spese sono a carico dell'interessato.
Trascorsi tre anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso.

18 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, le leggi e le disposizioni vigenti in materia. Al riguardo l'Azienda si riserva espressamente di assumere autonome determinazioni in ordine alle conseguenze derivanti dalla comunicazione alla Provincia di quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001.

INFORMAZIONI
Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - E-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz.Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE S.C.
GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Adelchi Scarano

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di ....bandito il .... n. ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il ....;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....;
  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): ....;
  conseguito il .... presso (Università): ....;
  - specializzazione nella disciplina di ....
  conseguita il .... presso (Università): ....;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di ....;
  - di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

Che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

(*) N.B.: l'istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese devono essere sottoscritte in presenza del funzionario addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale. Graduatoria approvata con ordinanza del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. 58 pubblicata in data 26.01.2009

1. FICHERA Melania punti 66,020/100
2. CALLIGARIS Stefania punti 64,000/100
3. MARIANI Mario punti 63,762/100
4. MARSI Elisa punti 60,000/100
5. POLANO Renza punti 56,750/100
6. MENON Cristina punti 54,100/100
7. BERNARDIS Marilisa punti 53,222/100
8. TACUS Silvia punti 52,605/100
9. DEL FORNO Ivan punti 52,150/100
10. TOSOLINI Sabrina punti 51,000/100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica. Graduatoria approvata con ordinanza del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. 14 pubblicata in data 12.01.2009

1. PELLIZZARI Mara punti 92,230/100
2. BELTRAME Enza Romana punti 80,320/100
3. BORGHI Gianni punti 80,150/100
4. MASALA Orietta punti 75,430/100
5. D'ANGELO Carmine punti 62,110/100

IL DIRIGENTE S.C.
GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Adelchi Scarano

09_9_3_CNC_AZ SS5 SORTEGGIO COMMISSIONE_025

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Pubblicazione data sorteggio componenti commissioni concorsi pubblici a posti di dirigente medico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 27 aprile 2009, con inizio alle ore 9.00, presso la Sede dell'A.S.S.n.5 Bassa Friulana–S.C.Gestione Risorse Umane - via Natisone – Palmanova, si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici a:

- n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Anestesia e rianimazione
- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Radiodiagnostica
- n. 2 posti di dirigente medico della disciplina di Pediatria

S.C.GESTIONE RISORSE UMANE
IL DIRIGENTE:
dott. Adelchi Scarano

09_9_3_CNC_COM GORIZIA SELEZIONE DIRIGENTE_030

Comune di Gorizia (GO)

Selezione pubblica con riserva al personale interno per curricula e colloquio per il conferimento di un incarico di dirigente a tempo determinato e a tempo pieno per il settore Pianificazione Urbanistica e Attività Economiche.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che è bandita la selezione di cui all'oggetto.

Le domande di ammissione devono pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Personale del Comune di Gorizia, tel. 0481383202 o 383389. Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it

IL DIRIGENTE:
dott. Giorgio Della Vedova

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *******
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
DANIELE BERTUZZI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste